

Università degli Studi della TUSCIA

Settimana di visita istituzionale 9-13 dicembre 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Giurisprudenza, LMG/01, Viterbo

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) [d'ora in avanti CdS] è stato istituito nell'a.a. 2013/14. Contestualmente alla sua attivazione veniva spento il corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (L-14), varato l'anno precedente.

In fase di progettazione e consultazione iniziale delle parti sociali (vedi [verbale CDD n.32 del 15.02.2013](#)), la proposta di istituzione del CdS veniva motivata sulla base di alcune considerazioni fondamentali. In sintesi: 1) il CdS avrebbe arricchito l'offerta didattica dell'Ateneo, contribuendo alla crescita dell'Università (in termini di nuove immatricolazioni) e, in senso più ampio, allo sviluppo economico dell'intero territorio della Toscana; 2) il CdS avrebbe insistito su un'area densamente popolata, a relativa distanza di sicurezza dai potenziali competitor (le Università romane, Perugia, Siena) e nella quale la domanda di studi giuridici era tradizionalmente alta; 3) l'istituzione del CdS avrebbe avuto un impatto positivo sul tessuto economico-sociale locale, non solo in termini di indotto, ma anche in termini di arricchimento dei rapporti con le istituzioni pubbliche, con il territorio, e con i suoi organismi professionali e con il settore privato; 4) i dati relativi alle immatricolazioni e alle iscrizioni al corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (108 immatricolazioni, 103 iscrizioni al secondo anno) lasciavano ipotizzare che il CdS, non solo si sarebbe attestato su questi livelli, ma che in ragione della maggiore capacità professionalizzante avrebbe potuto superarli; 5) il progetto aveva ricevuto il largo apprezzamento delle parti sociali interpellate soprattutto in merito alle esigenze di crescita delle imprese locali e alla possibile capacità attrattiva di un corso di studi programmaticamente orientato alla dimensione europea e internazionale.

Alla luce di queste indicazioni, il CdS si definiva attorno ad alcune scelte di fondo: 1) un approccio interdisciplinare sensibile in particolare alle interconnessioni tra diritto ed economia; 2) l'attenzione al diritto europeo, internazionale e globale oltre che nazionale; 3) una metodologia didattica integrata, attenta alla teoria quanto all'applicazione pratica delle nozioni giuridiche, aperta ad attività di tipo laboratoriale e seminariale in funzione dell'accrescimento delle competenze trasversali e delle potenzialità occupazionali dei laureati. Rispetto a quest'ultimo punto, il CdS si proponeva di fornire ai laureati le conoscenze e i titoli necessari sia per fare immediato ingresso nel mondo del lavoro, sia per intraprendere successivi percorsi di formazione post-laurea o partecipare con successo ai concorsi per l'accesso alle professioni o alla pubblica amministrazione.

In linea con questa impostazione, il CdS nel corso degli anni ha svolto costante attività di revisione e aggiornamento della propria offerta formativa, alla luce delle interlocuzioni con gli *stakeholders* e con riguardo all'attrattività del CdS nonché agli esiti occupazionali dei laureati. Già in occasione del primo Rapporto di riesame ciclico del 2020 (d'ora in poi RRC/2020) venivano segnalate in questa direzione alcune importanti azioni di miglioramento: 1) l'ampliamento dell'offerta didattica, attraverso l'attivazione degli esami opzionali di: a) *Diritto di internet e dei social media* (6 CFU); b) *Diritto dell'immigrazione* (6 CFU); c) *Diritto sportivo* (6 CFU); d) *Giustizia penale europea e internazionale* (6 CFU); e) *Diritto processuale amministrativo* (6 CFU); 2) l'ampliamento del ventaglio delle altre attività formative, grazie all'attivazione dei laboratori di argomentazione giuridica (J-Argo) e di massimazione delle sentenze (quest'ultimo in stretta sinergia con il Tribunale di Viterbo); 3) l'attivazione dell'*International Semester in Legal Studies* (a partire dall'a.a. 2017/18), con finalità di rafforzamento del coefficiente di internazionalizzazione del CdS; 4) l'opera di radicamento nel territorio, attraverso l'instaurazione di rapporti di collaborazione con le realtà istituzionali, culturali e scolastiche della provincia di Viterbo (dalle convezioni di tirocinio con l'Ordine degli avvocati e dei consulenti del lavoro, alle iniziative interne al Festival "Caffeina" fino all'attività di terza missione con i principali istituti scolastici della Toscana).

Già a quest'altezza, tuttavia, emergeva il principale fattore di disallineamento rispetto allo scenario ipotizzato in sede di progettazione iniziale: ovvero il dato numerico, quantitativo, delle immatricolazioni. Diversamente da ciò che era stato plausibile prefigurare alla vigilia, l'avvio del ciclo unico ha imposto una decisa correzione al ribasso delle stime sulle nuove iscrizioni. Certo negli stessi anni un'analoga contrazione delle immatricolazioni ha riguardato nel suo complesso l'intero movimento nazionale degli studi giuridici. È fuor di dubbio, però, che il fenomeno abbia avuto un impatto relativamente più pesante sulle prospettive di crescita di un CdS che, come il nostro, era stato appena istituito. Da qui l'attivarsi in seno al CdS di una particolare attenzione al tema dell'orientamento in ingresso e alla promozione di iniziative orientative di tipo innovativo volte al recupero degli iscritti potenziali del territorio (su cui si rimanda alla Sez. II di questo rapporto).

A differenza dei dati sulle immatricolazioni, sia i sondaggi Almalaurea, che gli indicatori relativi al grado di occupazione dei laureati del CdS i quali emergono in sede di SMA annuale, sembrano confermare la buona qualità della formazione offerta, soprattutto con riguardo agli aspetti caratterizzanti individuati in sede di progettazione, rappresentando un dato positivo sul quale fare affidamento per le future azioni di miglioramento del CdS. L'obiettivo di favorire una efficace transizione al mondo del lavoro è stato inoltre perseguito mediante la stipula di convenzioni per tirocini curriculari, promosse dal personale docente del CdS e dalla referente per le attività formative integrative, sia a livello di Dipartimento che di Ateneo (cfr. *infra* D.CDS.1.2).

D.CDS.1.1.2

Con l'approssimarsi del traguardo del primo decennale dalla sua istituzione, il CdS ha sentito il bisogno di rinnovare e approfondire l'interlocuzione con le parti sociali, ampliando sia il novero dei soggetti istituzionali coinvolti che le occasioni di confronto, al duplice fine di compiere un bilancio retrospettivo del tragitto percorso e di programmare gli opportuni mutamenti di rotta. A questa 'nuova fase' vanno ricondotte anzitutto le consultazioni delle parti sociali del 13 maggio 2021 e del 12 luglio 2023. In tali circostanze il CdS ha ricavato numerose indicazioni rispetto alle potenziali linee di sviluppo della propria offerta formativa, le quali attualmente sono oggetto di una riflessione che intende coinvolgere tutte le componenti del CdS stesso, in vista dell'aggiornamento e della eventuale revisione del proprio piano di studi. Si segnala, tuttavia, la decisione del Consiglio del CdS (CCS del 31 marzo 2023) di attivare l'insegnamento del *Diritto dell'impresa sostenibile e dei mercati digitali*, rispondente ad esigenze formative più volte richiamate in sede di consultazione, nonché coerente con gli obiettivi del CdS nel suo complesso.

Indicazioni importanti per ulteriori azioni di miglioramento sono emerse, inoltre, in occasione dell'incontro di audit col Nucleo di Valutazione (d'ora in avanti NdV) tenutosi il 10 maggio 2022 (cfr. RRC/2024, D.CDS.1.a, p. 6).

L'esigenza di favorire una proficua e costante osmosi tra 'dentro' e 'fuori', superando i limiti genetici delle classiche procedure di consultazione, è infine tra i moventi che nel giugno 2023 hanno portato il CdS alla istituzione dell'associazione "Amici di Giurisprudenza". Istituita per dare continuità e stabilità organizzativa alla fitta rete di relazioni che il corso di laurea negli anni era venuto intessendo con i suoi diversi interlocutori istituzionali (scuole, ordini, enti, imprese, ecc.), l'associazione è pensata come struttura istituzionale nella quale rappresentanti del mondo accademico, degli enti, degli ordini professionali, delle scuole e delle imprese del territorio possano unire le loro competenze per la promozione ed il miglioramento degli studi giuridici della Tuscia, in una prospettiva progettuale. Al nuovo impulso dato dall'associazione all'attività del CdS vanno conteggiate almeno due importanti iniziative vocate al *placement* e all'aggiornamento dei profili formativi del corso: 1) la costituzione di un tavolo di lavoro permanente Università, Tribunale di Viterbo e Istituzioni scolastiche; 2) il lancio dell'iniziativa annuale dedicata alla formazione e all'orientamento in uscita "LAWori in corso" (prima edizione, 23 ottobre 2024).

Punti di Forza:

Il primo Rapporto di riesame ciclico del 2020 ha contribuito a un'importante riflessione e ha portato anche all'opportuna **consultazione delle parti sociali** (13 maggio 2021 e 12 luglio 2023). Tali consultazioni hanno offerto numerosi spunti rielaborati proficuamente dal CdS. Il CdS dimostra di avere intrapreso una significativa azione di revisione del percorso formativo offerto basato sull'analisi delle informazioni disponibili, dello stato di fatto e delle esigenze di trasformazione dell'offerta formativa, ampliata in modo ponderato e insieme creativo, che dimostra capacità progettuale del CdS. Essa si concretizza anche in altre iniziative e attività formative come i laboratori di argomentazione giuridica (J-Argo) e, in dialogo con un'istituzione di riferimento per i giuristi, quale è il Tribunale di Viterbo, il laboratorio di massimizzazione.

Tra i punti di forza vanno inseriti: a) l'istituzione dell'associazione "**Amici di Giurisprudenza**" (nel giugno 2023), che si muove su diversi ambiti e offre idee e riscontri anche per i profili formativi e, dunque, la revisione dell'offerta formativa con la debita attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati (tutti gli audit delle parti sociali e degli studenti laureati sono componenti dell'associazione, che è un fervido, ma quasi informale, laboratorio permanente); b) il **tavolo di lavoro permanente Università, Tribunale di Viterbo e Istituzioni scolastiche**; c) le convezioni di tirocinio con l'**Ordine degli avvocati e dei consulenti del lavoro**.

L'iniziativa "**LAWori in corso**" per la formazione e l'orientamento in uscita, prevista con cadenza annuale, è stata realizzata solamente nella prima edizione alcune settimane fa (23 ottobre 2024) e mancano ovviamente riscontri e valutazioni ai fini di una corretta valutazione del processo PDCA.

In relazione agli AdC indicati si rileva, come confermato dalle interlocuzioni nella visita a distanza, che in fase di **progettazione iniziale e di revisione dell'offerta formativa** il CdS ha approfondito, sebbene in modo a volte informale e che è stato chiarito nel successivo dialogo con i docenti, le parti interessate e i laureati, le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, tenendo in debito conto gli sbocchi occupazionali dei laureati. Le principali parti interessate sono state identificate e consultate direttamente ma prevalentemente in modo informale e che non emergeva con efficacia mediante l'analisi documentale e da ciò l'area di miglioramento che segue.

Aree di miglioramento:

L'attività di **consultazione dei portatori di interesse** del territorio risulta dalla documentazione

a) relativamente poco sistematica

b) non calendarizzata con regolarità e frequenza adeguata

c) manca adeguata traccia documentale dei numerosi contatti e incontri informali e diretti, delle azioni da essi scaturite e il monitoraggio di tali azioni - dunque manca un processo PDCA strutturato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico 2024 LMG/01
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del corso di laurea in Giurisprudenza (2024).
Dettagli:Sintesi dei mutamenti, progettazione e consultazione (quadri D.CDS.1.a e D.CDS.1.1) <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
File:RRC_2024-Giurisprudenza LMG_01.pdf

- **Titolo:**SUA-CdS LMG/01 a.a. 2023/24
Descrizione:Verbale consultazione iniziale delle parti sociali del 13 dicembre 2011 e motivazioni della progettazione del CdS
Dettagli:Quadri A.1a e D.5 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
File:SUA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**SMA 2024 LMG/01
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS in Giurisprudenza
Dettagli:Avvi di carriera al primo anno (indicatore iC00a) e percentuale laureati occupati ad un anno dal titolo. Commento agli indicatori iC18, iC26, iC26 BIS e TER <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
File:SMA-LMG01-2024.pdf

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico 2020 LMG/01
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del corso di laurea in Giurisprudenza (2020).
Dettagli:Azioni di miglioramento, quadri 1b e 1c, pp. 3-4 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
File:RRC-2020_LMG_01.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale consultazione delle parti sociali del 12 luglio 2023
Descrizione:Incontro con le parti sociali volto alla revisione del piano di studi del CdS in funzione delle esigenze del mercato del lavoro
Dettagli:Intero documento <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/verbali/>
File:LMG01_Verbale-del-12-luglio-2023_consultazione-parti-sociali.pdf

- **Titolo:**Verbale consultazione delle parti sociali del 13 maggio 2021
Descrizione:Incontro con le parti sociali per il rinnovamento dell'offerta formativa del CdS
Dettagli:Intero documento <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/verbali/>
File:CONSULTAZIONE-DELLE-PARTI-SOCIALI-DEL-13-MAGGIO-2021 LMG_01.pdf

- **Titolo:**Verbale Consiglio di Dipartimento DISTU del 15 febbraio 2013
Descrizione:Offerta formativa 2013/14, proposta di istituzione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Dettagli:Punto 6 odg, pp. 4 e ss.
File:Verbale CDD DISTU 15.02.2013.pdf

- **Titolo:**Sito web associazione "Amici di Giurisprudenza"
Descrizione:Statuto dell'associazione, missione sociale, verbali del Consiglio direttivo, iniziative promosse
Dettagli:Intero sito <https://www.amicidigiurisprudenza.org/>

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Definito in sede di progettazione iniziale e alla luce delle interlocuzioni con le parti sociali, il carattere del CdS viene dichiarato in dettaglio, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, nei documenti ufficiali del corso: il regolamento didattico e la scheda SUA-CdS.

Obiettivo generale del corso è quello di fornire agli studenti una formazione giuridica di base solida, completa ed equilibrata, in grado di corrispondere pienamente agli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea. In questo quadro, al momento della sua istituzione il CdS ha assunto come fondative le seguenti opzioni di carattere metodologico e culturale:

1. Approccio interdisciplinare. Giocato in particolare sul fronte diritto/economia, l'interdisciplinarietà della formazione è assicurata in questa prospettiva non solo dalla specifica erogazione di insegnamenti di tipo economico, ma anche dalla intenzione più generale di integrare con l'analisi economica l'insegnamento delle materie giuridiche tradizionali.
2. Attenzione all'analisi storica degli ordinamenti e degli istituti.
3. Insegnamento dell'inglese giuridico. Il CdS ha ritenuto importante caratterizzarsi, anche come stimolo alla mobilità internazionale dei propri studenti, per l'erogazione di un insegnamento annuale obbligatorio di lingua inglese, con peso 12 CFU.
4. Attenzione alla dimensione europea ed internazionale (oltre che nazionale) del fenomeno giuridico.
5. Metodologia didattica integrata. Il percorso di studio è pensato per affiancare al metodo tradizionale forme di didattica volte, da un lato, ad incoraggiare la più attiva partecipazione, dall'altro, a sviluppare la capacità degli studenti di analisi e soluzione di casi, anche attraverso la metodologia dei *case-book*, nonché attraverso il coinvolgimento nelle attività formative degli esponenti del mondo delle professioni.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici sono la risultante dell'interazione tra materie di base e materie professionalizzanti (tra cui si annoverano le materie affini/integrative) e vengono conseguiti attraverso una formazione che partendo dalla dimensione storico-giuridica del sapere approda all'analisi critica e valutativa della complessità dei sistemi giuridici attuali.

L'organizzazione del percorso didattico consente agli studenti del CdS di affiancare alla preparazione teorica quella pratico-applicativa attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio formativo stipulate con enti/organizzazioni pubblici e privati. Le specifiche attività formative che contribuiscono ad acquisire la conoscenza e maturare la capacità di comprensione prevedono lezioni teoriche, seminari ed esercitazioni, mentre, in particolare, le attività integrative o affini consentono l'acquisizione di conoscenze specialistiche e professionalizzanti.

Rispetto alla configurazione iniziale, nel corso degli anni (e pur in un quadro di risorse limitate) il CdS ha cercato di completare il processo di definizione del proprio carattere – anche rispetto ai suoi potenziali competitor – e dei propri obiettivi formativi, in particolare sotto i profili dell'insegnamento dell'inglese giuridico, della metodologia didattica integrata e dello sviluppo delle competenze trasversali. Si segnalano:

1. Ampliamento e messa a sistema del comparto delle altre attività formative. (Cfr. *infra*, quadro D. CDS: 1.3)
2. Esperienza laboratoriale. Accanto ai già menzionati laboratori di argomentazione giuridica (J-Argo) e di massimazione delle sentenze, si segnalano il laboratorio di mediazione (a partire dall'a.a. 2022/23), volto a fornire agli studenti le conoscenze teorico-pratiche in materia di Alternative Dispute Resolution (ADR) e il laboratorio giuridico internazionale in *Equality in Theory and Action*, in collaborazione con le Università di Berkeley (USA) e Portsmouth (GB). Da ultimo, il CCS del 20 maggio 2024 ha deliberato a partire dall'a.a. 2024/25 l'attivazione di uno specifico laboratorio di scrittura giuridica rivolto, da un lato, a fornire agli studenti le competenze di base per affrontare il lavoro di tesi laurea (come si formula una domanda di ricerca, come si struttura

una bibliografia, ecc.), dall'altro ad offrire agli studenti la possibilità di cimentarsi nella redazione pratica di testi giudici (pareri, atti, note a sentenza, ecc.).

3. Attivazione dell'*International Semester in Legal Studies*. A partire dall'a.a. 2017/18 e fino al momento dell'attivazione del corso di laurea magistrale in lingua inglese *Security and Human Rights* (LM-90) nell'a.a. 2012/22, il CdS ha investito nel rafforzamento del proprio al quoziente di internazionalizzazione attraverso l'erogazione di moduli didattici e corsi giuridici in lingua inglese. A partire dall'a.a. 2021/22, gli studenti di Giurisprudenza possono acquisire CFU validi per le altre attività formative sostenendo direttamente corsi in lingua inglese impartiti nel corso magistrale di *Security and Human Rights*.
4. Convenzioni e tirocini. Dall'approvazione del RRC/2020 il CdS ha dato un forte impulso al rafforzamento della componente esperienziale e pratica della formazione giuridica, attraverso la stipula di 14 nuove convenzioni di tirocinio curriculare ed extracurriculare con enti, imprese e ordini professionali, pensate specificatamente per gli studenti e i laureati in Giurisprudenza:
 - 1) *Talete* 2021 (tirocinio extracurriculare);
 2. *Ordine degli avvocati di Terni*, 10.11.2022 (anticipazione semestre);
 3. *Dipartimento del commercio ambasciata USA* 2022 (tirocinio curriculare);
 4. *Ufficio risorse umane ambasciata USA* 2022 (tirocinio curriculare);
 5. *Agenzia industrie difesa* 2022 (tirocinio curriculare);
 6. *Ministero della Giustizia* 2022 (tirocinio curriculare);
 7. *Comune di Montefiascone* 2022 (tirocinio curriculare);
 8. *Associazione Spondè* 2023 (tirocinio curriculare);
 9. *UNINTER Memorandum of cooperation on Science and Education* 2023 (scambi studenti-discenti/ doppio diploma/tirocinio curriculare);
 10. *Whirpool* 2023 (tirocinio curriculare);
 11. *Tribunale di Viterbo* 2023 (tirocinio curriculare);
 12. *Fondazione Scopelliti* 2023 (attività laboratoriali e terza missione);
 13. *Ordine degli avvocati di Viterbo* 2024 (anticipazione semestre);
 14. *ONG SOS Méditerranée* 2024 (tirocinio curriculare).

Gli sforzi profusi in questa direzione, se sembrano aver ottenuto il pieno apprezzamento da parte degli studenti iscritti (Cfr. SMA 2023, indicatori iC18 e iC25), non sembrano aver avuto un impatto rilevante sul piano delle nuove iscrizioni, né sembrano stati in grado di incidere sulla scelta dei diplomati del territorio di optare per corsi giuridici fuori sede. Allo studio, dunque, l'ipotesi di una revisione più approfondita dell'offerta formativa e del sottostante RAD del CdS, in grado di caratterizzare in senso più originale il corso e quindi di intercettare un bacino più ampio dei suoi potenziali iscritti.

Punti di Forza:

L'**impianto del CdS è solido**, ancorato allo standard della tradizione ma anche capace di esprimere varietà e ricchezza, pur nelle dimensioni contenute dell'offerta. Il CdS cura di arricchire e aggiornare l'offerta pianificando in modo coerente e integrato, tenendo conto dei mutamenti di contesto e monitorando adeguatamente, riuscendo a dare completa evidenza di quanto sopra. Risulta un CdS che vede se stesso realisticamente e si presenta con chiarezza, mostrando, inoltre, coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita.

Gli **obiettivi formativi specifici** del corso sono chiaramente descritti e coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Le aree di apprendimento sono coerenti e correttamente collegate ai singoli insegnamenti del percorso formativo. Le esperienze laboratoriali sono varie, stimolanti, capaci di diversificazione e includono anche un laboratorio di mediazione e un laboratorio giuridico internazionale in collaborazione con le Università di Berkeley (USA) e Portsmouth (GB). Dalle audizioni delle parti interessate è emerso un generale e convinto apprezzamento rispetto al CdS.

Aree di miglioramento:

In sede di visita a distanza si è resa evidente la necessità di potenziare l'**esercizio di scrittura** finalizzato alla redazione di pareri, atti, note a sentenza durante gli anni di formazione delle studentesse e degli studenti nel CdS; valorizzare la tesi di laurea come momento di approfondimento metodologico e di esercizio di scrittura.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS a.a.2023/24 LMG/01

Descrizione:Profilo professionale, sbocchi occupazionali, obiettivi formativi del CdS

Dettagli:Quadri A.2a, A. 2b e A.4a <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SUA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**SMA 2023 LMG/01

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza

Dettagli:Commento indicatori iC18 e iC25 sul grado di soddisfazione di studenti e laureandi <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SMA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**SMA 2024 LMG/01

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza

Dettagli:Commento agli indicatori iC00a e iC00b relativi agli avvii di carriera al primo anno e immatricolazioni pure (pp. 3-4) <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SMA-LMG01-2024.pdf

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico 2020 LMG/01

Descrizione:Analisi esperienza dello studente sulla base dei dati

Dettagli:Quadro 2.b <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:RRC-2020_LMG_01.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Regolamento didattico del Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG/01)

Descrizione:Articoli relativi a finalità del Corso di studio ed esami e modalità di verifica

Dettagli:artt. 2, 7 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/regolamenti-distu/>

File:Reg.to-2021-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Laboratori didattici DISTU

Descrizione:Offerta didattica laboratoriale del CdS

Dettagli:Intera pagina <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/didattica/laboratori-didattici-distu/>

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del CdS è descritto in modo chiaro ed esauriente nella scheda SUA-CdS, nel regolamento didattico e nelle FAQ di Giurisprudenza, nonché, in modo più sintetico ma anche più diretto (almeno dalla prospettiva dello studente), alla pagina di presentazione del CdS consultabile sui siti web di Dipartimento e di Ateneo.

Il progetto formativo è stato definito tenendo conto, tanto dal punto di vista contenutistico, quanto dal punto di vista del taglio metodologico, degli obiettivi formativi del CdS, nonché dei profili in uscita e le competenze che ad essi si associano, individuate in sede di progettazione e definizione del corso di studi. Coerentemente con queste finalità, il progetto formativo non ha subito, dal momento della istituzione del CdS, modifiche sostanziali di rotta.

Alle basi documentali del progetto formativo è data buona visibilità sulle pagine web di Ateneo e di Dipartimento, anche se il recente passaggio tra vecchio e nuovo sito ha comportato un non facile processo di migrazione dei contenuti entro logiche e architetture non sempre facili da interpretare.

D.CDS.1.3.2

Il CdS assicura la redazione completa e aggiornata dei suoi percorsi formativi programmati ed erogati. Descritti analiticamente nella scheda SUA-CdS che viene compilata annualmente in ogni sua parte a cura della Presidenza del CdS, sono consultabili dallo studente tramite appositi link dalle pagine web di Ateneo e di Dipartimento. La didattica erogativa riporta dettagliatamente per ciascun anno e semestre del corso l'elenco degli insegnamenti erogati, obbligatori e opzionali con i rispettivi CFU. Dal riquadro di ogni insegnamento è possibile accedere a tutte le informazioni che lo riguardano: dal docente titolare, agli obiettivi formativi, al programma del corso, alla modalità di valutazione, ai testi adottati.

Oltre a questo, per ogni aspetto riguardante lo svolgimento dell'attività didattica, lo studente può fare affidamento sul supporto di tutor appositamente selezionati con specifici bandi.

D.CDS.1.3.3

Con riguardo all'offerta formativa, oltre a quanto già osservato nei punti precedenti, il CdS è intervenuto negli anni, a partire dalla sua istituzione (a.a. 2013/14), nella duplice direzione di un ampliamento del novero degli insegnamenti opzionali e dell'arricchimento e messa a sistema del ventaglio delle altre attività formative (d'ora in avanti AAF), al fine di garantire un'esperienza formativa aggiornata nonché attenta allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

1. Offerta formativa. Come segnalato sopra (sez. D.CDS.1.1.) il CdS ha lavorato costantemente allo sviluppo e all'aggiornamento della sua offerta formativa, a partire dal novero degli insegnamenti opzionali. Muovendo da una configurazione essenziale, la sola che poteva permettersi al momento della sua attivazione, il CdS ha tentato di offrire ai propri studenti un'esperienza formativa sempre più ricca e completa. Già all'altezza del primo RRC/2020 si contavano cinque nuovi corsi: 1) *Diritto di internet e dei social media* (6 CFU); 2) *Diritto dell'immigrazione* (6 CFU); 3) *Diritto sportivo* (6 CFU); 4) *Giustizia penale europea e internazionale* (6 CFU); 5) *Diritto processuale amministrativo* (6 CFU). Negli ultimi anni si sono aggiunti alla lista: 6) *Diritto delle religioni* (6CFU); 7) *Organizzazione giudiziaria* (6CFU); 8) *Diritto dell'impresa sostenibile e dei mercati digitali* (6CFU). Rispetto alle Università concorrenti, in particolare ai grandi Atenei romani, ci rendiamo conto che l'offerta è ancora limitata. Da qui la consapevolezza che per recuperare iscritti occorrerà intervenire anche in direzione diversa, cercando di valorizzare ciò che i grandi Atenei NON possono offrire, ossia un'esperienza ravvicinata docente/studente e una presa in carico totale dello studente, anche nei suoi percorsi post-laurea;

2. Altre attività formative. Dopo aver deliberato l'innalzamento da 12 a 16 CFU del comparto delle AAF (nel corso dell'a.a. 2018/19), in particolare dal RRC/2020 il CdS ha investito molto in direzione di un ampliamento del ventaglio delle stesse. Le FAQ del corso riportano in dettaglio l'elenco delle possibilità formative offerte agli studenti (sez. E): 1) tirocini curriculari presso istituzioni pubbliche o private; 2) tirocinio forense; 3) attività esterne qualificanti riconosciute dal Dipartimento; 4) semestre Erasmus; 5) laboratori didattici; 6) partecipazione attiva e soggetta a valutazione a cicli di lezioni dottorali; 7) partecipazione attiva e soggetta a valutazione a corsi in lingua inglese; 8) partecipazione attiva e soggetta a valutazione a Summer school; 9) partecipazione attiva e soggetta a valutazione a seminari e incontri di studio in lingua inglese. Il CCS del 31/3/2023 ha infine fissato con chiarezza le modalità di svolgimento e di rendicontazione delle attività svolte, consentendo una efficace standardizzazione delle procedure. Da ultimo, come già segnalato nella sottosezione D.CDS.1.2 (punto relativo all'esperienza laboratoriale), il CCS del 20 maggio 2024 ha deliberato, quale ulteriore possibilità di acquisto di CFU validi per le AAF, l'attivazione a partire dall'a.a. 2024/25 di uno specifico laboratorio di scrittura giuridica, in sostituzione delle cd. 'tesine'.

D.CDS.1.3.4

Durante la fase pandemica, nel rispetto delle linee guida fissate a livello di Ateneo, il CdS ha gestito l'erogazione dei corsi dapprima in modalità telematica, di seguito in modalità mista (con diretta *streaming* e registrazione delle lezioni) mediante piattaforma *Zoom*. Terminata l'emergenza, le lezioni sono tornate obbligatoriamente in presenza.

D.CDS.1.3.5

Come già evidenziato in sede di RRC/2024, il CdS non ha ancora fissato al momento alcun obbligo specifico per i docenti di predisporre materiali didattici ad uso degli studenti, né ha fornito esplicite indicazioni sulle modalità di realizzazione e adattamento degli stessi, in ossequio al principio di autonomia dell'insegnamento. I docenti che intendono predisporre del materiale didattico per il proprio corso possono metterlo a disposizione degli studenti tramite piattaforma *Moodle*.

Punti di Forza:

Gli **obiettivi formativi e i profili in uscita** sono ben descritti nella SMA.

Si riscontra coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico ed è proporzionato il numero dei docenti ai fini della sostenibilità.

Il CdS identifica, pianifica e comunica la didattica come viene erogata.

Durante le interlocuzioni avvenute nel corso della visita a distanza si è verificato che le studentesse e gli studenti, grazie al contatto diretto con i docenti, tutor e studenti degli anni precedenti, oltre che con il personale amministrativo, sono accolti e guidati in modo che viene da loro giudicato soddisfacente.

Il **percorso formativo è chiaro e lineare**; l'offerta formativa proposta è stata arricchita e alle altre attività formative sono stati conferiti adeguati altri CFU. La comunicazione è integrata dalle FAQ.

Aree di miglioramento:

A fronte di obiettivi formativi e i profili in uscita ben descritti nella SMA, si segnalano **aree di miglioramento per quanto concerne gli aspetti riguardanti percorsi, metodologie e attività didattiche**. Parimenti la comunicazione attraverso il sito web non riveste attualmente un ruolo centrale e non se ne è riscontrata una piena efficacia.

Ancora in fase di elaborazione una **matrice di Tuning**.

Non si riscontra una compiuta definizione (nel rispetto dell'autonomia didattica del docente) delle modalità per la **realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici**; ciò incide sull'uniformità delle azioni e della comunicazione delle scelte individuali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

1. Elaborare una matrice di Tuning.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS a.a. 2023/24 LMG/01

Descrizione:Obiettivi e percorso formativo del CdS, conoscenze, elenco insegnamenti attivi

Dettagli:Quadri A.4a, A.4b.1, A.4b.2, A.4c <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SUA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico 2024 LMG/01

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del corso di laurea in Giurisprudenza (2024)

Dettagli:Offerta formativa e percorsi, quadro D.CDS.1.3 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:RRC_2024-Giurisprudenza LMG_01.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Regolamento didattico del Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG/01)

Descrizione:Finalità e struttura del CdS

Dettagli:Intero documento <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/regolamenti-distu/>

File:Reg.to-2021-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Percorso formativo del CdS

Descrizione:Articolazione della didattica programmata

Dettagli:Intera pagina <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/percorso-formativo/>

- **Titolo:**Percorso formativo del CdS

Descrizione:Articolazione della didattica erogata (DE)

Dettagli:Intera pagina <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/percorso-formativo/?mode=classRoom>

- **Titolo:**Verbale del CCS del 31/3/2023

Descrizione:Proposta di razionalizzazione del comparto delle "Altre attività formative"

Dettagli:Punto 6 odg <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/verbali-distu/verbali-consigli-corsi-di-studio-distu/>

File:LMG01 - CCS 31 marzo 2023.pdf

- **Titolo:**FAQ Giurisprudenza

Descrizione:Rapporto CFU/ore di lezione; altre attività formative

Dettagli:sezioni C.6, C.7 ed E <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/orientamento/domande-frequenti-faq-distu/>

File:FAQ-LMG01.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Le schede degli insegnamenti sono compilate a cura dei singoli docenti, ad accezione degli obiettivi formativi, i quali vengono approvati da CCS e CdD e caricati sulla piattaforma GOMP dalla segreteria didattica. Il CdS, con il supporto del personale della segreteria didattica, assicura che le schede siano compilate nella loro interezza e nelle tempistiche opportune. Ogni scheda, per ciascun insegnamento, indica in modo dettagliato: a) obiettivi formativi; b) prerequisiti; c) programma del corso; d) modalità di valutazione; e) testi adottati; f) modalità di svolgimento delle lezioni; g) modalità di frequenza; h) bibliografia. Le schede degli insegnamenti vengono redatte secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità, consultabili alla pagina <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/linee-guida-procedure-istruzioni-operative/>). Presidenza del CdS e segreteria didattica si adoperano al fine di ridurre le eventuali disarmonie persistenti nella modalità di compilazione delle singole schede.

I programmi dei corsi, rimessi alla libera determinazione del docente, appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, nonché proporzionati per consistenza al carico di studio complessivo richiesto, come si evince dagli esiti della rilevazione delle opinioni della comunità studentesca. È vero che dal 2019 in poi (cfr. SMA 2021, 2022, 2023, 2024, commento agli indicatori iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS relativo alle prosecuzioni al secondo anno di studio) il CdS ha fatto registrare un sensibile calo delle *performance* relative ai CFU acquisiti al momento dell'iscrizione al secondo anno. Dato che potrebbe lasciar pensare ad una sproporzione tra carico di lavoro, programma del corso e tempistiche di studio. La coincidenza con la fase post-Covid rende, tuttavia, meno lineare la correlazione e invita a individuare nel 'trauma' della parentesi pandemica la causa prima della inversione di rotta. Se il rientro a *performance* pre-pandemiche dovesse risultare più lungo e accidentato del previsto, non è escluso però che un'azione di miglioramento possa passare anche da una revisione approfondita dei carichi didattici e dei programmi dei corsi.

D.CDS.1.4.2

Gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal [Regolamento didattico di Ateneo](#) e secondo il calendario didattico definito annualmente dal Dipartimento (art. 7.1 del Regolamento didattico del CdS). La [Relazione annuale della Commissione paritetica docenti studenti del 2023](#) attesta che le modalità di verifica risultano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Oltre che nelle fonti regolamentari di Ateneo e di CdS, la disciplina e la modalità di svolgimento degli esami è portata all'attenzione di tutti gli studenti attraverso il più agile strumento delle FAQ di Giurisprudenza (lett. D, punti 1-13), che sono facilmente consultabili dal sito del Dipartimento DISTU. Nelle FAQ gli studenti possono reperire informazioni chiare e sintetiche sul periodo di svolgimento degli esami (punti 1 e 2), sulla possibilità di anticipo (punto 3), sulle propedeuticità (punto 4), sulle modalità di prenotazione (punto 9) e di registrazione del voto (punto 10), sulle modalità di svolgimento scritto o orale (punto 11), nonché sulla possibilità di cancellazione della prenotazione (punto 12) e sul diritto di ritirarsi dalla prova (punto 13).

Le schede degli insegnamenti indicano in modo chiaro ed esaustivo le modalità di svolgimento delle verifiche e i risultati di apprendimento attesi rispetto agli obiettivi formativi del corso, in termini di conoscenze, di capacità comprensione (*knowledge and understanding*), anche applicata, delle stesse (*applying knowledge and understanding*), di autonomia giudizio (*making judgements*), di abilità comunicative (*communication skills*) e di capacità di apprendere (*learning skills*), in conformità con i descrittori di Dublino. Le modalità di verifica vengono anche illustrate dal docente in aula, di norma nella prima lezione dell'insegnamento.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento didattico del CdS e portate a conoscenza degli studenti attraverso la pubblicazione di apposite linee guida consultabili direttamente sul sito del Dipartimento, le quali danno indicazioni anche in merito alla procedura da seguire per effettuare la domanda di laurea.

Punti di Forza:

Le **FAQ di Giurisprudenza** sono reperibili attraverso i motori ricerca usati sul sito web. Esse sono contenute in un pdf scaricabile: risultano di agevole accesso e di facile lettura, fornendo risposte efficaci ad alcuni quesiti basilari e ricorrenti e risultano capaci di orientare con semplicità in merito agli argomenti trattati.

Le **modalità di svolgimento della prova finale** sono definite nel Regolamento didattico del CdS, comunicate mediante il sito del Dipartimento con ulteriori indicazioni procedurali.

Aree di miglioramento:

Il **sito** pone una distinzione tra gli studenti iscritti e coloro i quali non sono iscritti per accedere alle schede dei singoli insegnamenti. I non iscritti possono visionare solamente gli obiettivi del corso. Si accede comunque agli insegnamenti cliccando sull'accesso degli "iscritti" che non pare quindi avere limitazioni. Il singolo insegnamento non è agevolmente accessibile mediante le pagine web del sito, stante la distinzione tra iscritti e non iscritti, che comporta una complicazione e un allungamento del percorso.

Le **schede dei singoli insegnamenti** (visionate nel mese di novembre 2024) presentano difformità nella struttura, a volte forti incompletezze (a partire dall'assenza della foto del docente nella larga maggioranza delle schede), mancanza di chiarezza nelle modalità di esame.

L'**accessibilità del sito** sconta una strutturazione nella dimensione dipartimentale. I corsi di studio non sono sufficientemente visibili e chiaramente strutturati.

Le **modalità di svolgimento delle verifiche** dei singoli insegnamenti sono di frequente descritte in aula, come è stato riscontrato nell'audizione degli studenti, e non nelle schede degli insegnamenti (visionate nel mese di novembre 2024).

Le **schede dei singoli insegnamenti** restano al riguardo vaghe e carenti e non comunicano inoltre la presenza di prove intermedie, che sono però somministrate durante il periodo dell'erogazione dell'insegnamento (come riscontrato dall'incontro con gli studenti).

Viene utilizzata, come risultato dall'intervista agli studenti, la **piattaforma moodle** a integrazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Il singolo insegnamento non è agevolmente accessibile mediante le pagine web del sito, stante la distinzione tra iscritti e non iscritti, che comporta una complicazione e un allungamento del percorso per reperire le indicazioni, ciò che andrà evitato trovando una soluzione quale eliminare la distinzione di cui sopra.

Le schede di insegnamento non sono pienamente e uniformemente complete. Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti vanno descritte nelle schede degli insegnamenti, che richiedono un maggior dettaglio. Sono, inoltre, da comunicare attraverso le schede degli insegnamenti le prove intermedie somministrate durante il periodo dell'erogazione dell'insegnamento. Il CdS dovrà provvedere a un costante monitoraggio della completezza ed esaustività delle schede degli insegnamenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS a.a. 2023/24 LMG/01

Descrizione:Descrizione del percorso formativo, docenti titolari di insegnamento, prova finale

Dettagli:Quadri A4.a, A4.c, A.5b, B1; B3 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SUA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico 2024 LMG/01

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del corso di laurea in Giurisprudenza (2024)

Dettagli:Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento, quadro D.CDS.1.4 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:RRC_2024-Giurisprudenza LMG_01.pdf

- **Titolo:**SMA 2024 LMG/01

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS in Giurisprudenza

Dettagli:Commento indicatori iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS relativo alle prosecuzioni al secondo anno di studio <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SMA-LMG01-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Regolamento didattico del Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG/01)

Descrizione:Articoli relativi alle modalità di verifica dell'apprendimento e alla prova finale

Dettagli:artt. 7 e 12 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/regolamenti-distu/>

File:Reg.to-2021-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti DISTU 2023

Descrizione:Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento atte

Dettagli:p. 17 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/organi-e-commissioni-distu/cpds/>

File:Relazione-CPDS_DISTU-2023.pdf

- **Titolo:**Percorso formativo del CdS

Descrizione:Articolazione della didattica erogata con link alle modalità di svolgimento degli esami e della prova finale

Dettagli:Intera pagina <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/percorso-formativo/?mode=classRoom>

- **Titolo:**FAQ Giurisprudenza

Descrizione:Modalità di svolgimento degli esami di profitto

Dettagli:sezione D. 1-13 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/orientamento/domande-frequenti-faq-distu/>

File:FAQ-LMG01.pdf

- **Titolo:**Tesi ed esami di laurea DISTU

Descrizione:Modalità di svolgimento della prova finale

Dettagli:Sezione LMG/01 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea-distu/>

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Al fine di agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione dell'attività didattica attenendosi per quanto possibile a tre criteri fondamentali:

1. Separazione tra attività didattica ed esami. Fin dal momento della sua istituzione il CdS ha impostato il proprio calendario accademico evitando ogni possibile sovrapposizione tra il periodo di erogazione della didattica e le fasi di verifica dell'apprendimento, quale strumento di valorizzazione della didattica stessa e di incentivo alla regolare frequenza degli studenti. Il principio è stato mantenuto anche a seguito della introduzione, deliberata del CCS del 29 maggio 2023, di un appello straordinario nel mese di dicembre esteso a tutti gli insegnamenti e a tutti gli studenti iscritti almeno al secondo anno di corso. In sede di approvazione del calendario didattico 2024/25, il CdS ha ritenuto pertanto opportuno anticipare di una settimana l'inizio consueto delle lezioni del primo semestre.
2. Compattazione delle lezioni su tre giorni settimanali. A partire dall'a.a. 2020/21, ossia in corrispondenza delle nuove esigenze organizzative emerse durante la stagione pandemica (sanificazione degli ambienti, riduzione degli spostamenti tra aule degli studenti frequentanti) il CdS ha cercato, in modo più rigoroso di quanto non venisse fatto in precedenza, di compattare le lezioni nei primi tre giorni della settimana, in modo da consentire agli studenti di concentrarsi interamente allo studio nei giorni rimanenti. Imposta dagli eventi, la misura è stata, insomma, mantenuta come buona prassi organizzativa alla luce di due ordini di considerazioni: A) per un verso, al fine di agevolare la frequenza alle lezioni (in particolare dei molti studenti pendolari che risiedono dentro e fuori la provincia di Viterbo); B) per altro verso, assecondando una richiesta esplicita degli studenti e dei loro rappresentanti, i quali a più riprese hanno manifestato rispetto a tale configurazione un ampio e diffuso apprezzamento.
3. Concentrazione delle lezioni all'interno della stessa struttura. Sempre al fine di agevolare l'organizzazione dello studio da parte degli studenti e di favorirne la regolare frequenza, il CdS si adopera affinché le lezioni siano erogate interamente all'interno della stessa struttura dipartimentale (fino ad oggi, il plesso del San Carlo). Va detto, però, che non sempre è stato possibile farlo, vuoi per i limiti strutturali della sede (un po' sottodimensionata rispetto al numero dei CdS che ospita e ai flussi di studenti che deve contenere), vuoi per l'esigenza didattica di mutuare qualche insegnamento da altri CdS che fanno capo ad altri Dipartimenti (come ad esempio, da ultimo, l'insegnamento di Economia politica).

Fermi restando il primo ed il terzo criterio, ad un'analisi retrospettiva (che questa stessa autovalutazione in qualche misura impone) ci si domanda se l'investimento sul secondo criterio da parte del CdS sia ancora giustificato sotto un profilo costi/benefici. I benefici sono evidenti. La misura, tuttavia, ha anche dei costi oggettivi, più o meno occulti. A ritmi eccessivamente serrati la frequenza rischia di perdere di efficacia, soprattutto nelle ore pomeridiane. Inoltre, una separazione troppo netta tra il momento della frequenza e quello dello studio individuale, se da un lato ha il pregio di scandire in modo molto pulito la settimana di lavoro dello studente, dall'altro rischia di porsi quale ostacolo alla costruzione di quel circuito virtuoso frequenza/studio che costituisce una delle basi portanti della regolarità di avanzamento negli studi. I dati sulle prosecuzioni al secondo anno sono effettivamente declinanti dal 2019 in poi (come rilevato in sede di SMA), ma 'inquinati' da altri fattori (come l'erogazione della didattica in modalità mista, ormai abbandonata) non sono facilmente riconducibili ad un chiaro evidente fattore causale. In ogni caso, già dall'a.a. in corso (2024/25) il CdS ha impostato l'orario delle lezioni su quattro giorni settimanali, nel tentativo di trovare una soluzione equilibrata alle diverse esigenze in gioco. Le rilevazioni future diranno se avremo trovato il nostro 'ottimo paretiano'.

D.CDS.1.5.2

In ragione delle sue dimensioni contenute, il CdS svolge regolare opera di indirizzo e pianificazione dell'attività didattica nel suo complesso (dalla definizione degli obiettivi formativi, alle modalità e tempistiche delle verifiche dell'apprendimento), all'interno del CCS dove può giovare anche del contributo dei rappresentanti degli studenti e dei tutor.

Oltre a questo, il CdS si avvale delle considerazioni svolte nell'ambito del Gruppo Assicurazione Qualità (cfr. https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/06/Verbale_AQ_2023.pdf; nonché https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/06/Verbale_AQ_gennaio_2024.pdf): alla luce di queste, il CdS ha avviato un'approfondita riflessione non soltanto attorno ad una possibile razionalizzazione del calendario didattico, ma anche circa il numero e la distribuzione degli appelli di

esame, nonché sul contenuto degli insegnamenti (con particolare attenzione agli insegnamenti opzionali) e sugli obiettivi formativi del corso.

Il CdS lavora, inoltre, a stretto contatto con la Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS), alla quale trasmette regolarmente la Scheda di monitoraggio annuale e dalla quale trae indicazioni per azioni di miglioramento.

Le dimensioni contenute favoriscono lo scambio e la interlocuzione costanti tra tutte le componenti del CdS (docenti, studenti, tutor, personale amministrativo). Il CdS altresì stimola e favorisce la partecipazione di tutte le sue parti al processo di miglioramento della propria offerta formativa. Su iniziativa del CCS, nel dicembre del 2023 è stato diffuso a tutti gli studenti con *Google forms* un questionario sull'offerta formativa esistente e sulle eventuali ipotesi di miglioramento che potrà costituire un ulteriore elemento di valutazione ai fini della pianificazione e progettazione della vita del CdS.

Punti di Forza:

Il CdS, tenendo debitamente sotto controllo e in costante evidenza gli **indicatori** che segnalano specifiche criticità, monitora, esamina (anche con appositi questionari), si interroga e reagisce con proposte e iniziative riguardo all'erogazione della didattica e alla verifica dell'apprendimento, come appurato anche grazie al dialogo online intercorso con la componente docente del CdS.

Aree di miglioramento:

Non si rileva un contributo specifico della **CPDS** e non si rileva un sostegno specifico del **PQA** dato al CdS. La CPDS non sembra coinvolta nel monitoraggio e nel suggerire azione in merito a obiettivi formativi, contenuti, e neppure riguardo a modalità e tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Il **questionario** già erogato (12.2023) manca di quesiti più puntuali su questi aspetti assai rilevanti anche in relazione alla frequenza, regolarità di carriera, abbandoni; manca di un dato sulla percentuale degli studenti che l'hanno compilato; manca la previsione di una sua regolare erogazione che può produrre uno "storico" per proficui confronti e correlate indicazioni e idee.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione presentano modalità di realizzazione non ancora compiutamente definite, e sono implementate in maniera non sistematica.

Si rimarca l'importanza del ruolo e del contributo specifico della CPDS, che va portata al centro del sistema AQ del CdS, ciò che non è ancora stato realizzato come risulta da alcuni processi in costruzione, dalla scarsa relazione CPDS e dalle risposte ricevute nelle audizioni.

Il questionario già erogato (12.2023) sarà maggiormente utilizzabile con quesiti più puntuali su aspetti rilevanti anche in relazione alla frequenza, regolarità di carriera, abbandoni; se ritenuto utile, va prevista una sua regolare erogazione per produrre una serie storica e va inserito, a fianco delle OPIS, in un ciclo PDCA inquadrato entro un processo maggiormente strutturato.

Documenti chiave

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico 2024 LMG/01

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del corso di laurea in Giurisprudenza (2024)

Dettagli:Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS, quadro D.CDS.1.5 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:RRC_2024-Giurisprudenza LMG_01.pdf

-
- **Titolo:**SUA-CdS a.a. 2023/24 LMG/01

Descrizione:Docenti titolari di insegnamento

Dettagli:Quadro B.3 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SUA-2023-LMG-01.pdf

-
- **Titolo:**SMA 2023 LMG/01

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS in Giurisprudenza

Dettagli:Commento indicatori iC18 e iC25 relativi al grado di soddisfazione di studenti e laureati del CdS e iC13, iC14 e iC16BIS relativi alle prosecuzioni al secondo anno <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

[unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/](https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/)

File:SMA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**SMA 2024 LMG/01

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del Corso di Studio in Giurisprudenza

Dettagli:Commento indicatori iC18 e iC25 relativi al grado di soddisfazione di studenti e laureati del CdS e iC13, iC14 e iC16BIS relativi alle prosecuzioni al secondo anno <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SMA-LMG01-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Percorso formativo del CdS

Descrizione:Articolazione della didattica erogata

Dettagli:Intera pagina <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/percorso-formativo/?mode=classRoom>

- **Titolo:**Questionario sull'offerta formativa

Descrizione:Breve questionario online rivolto agli studenti per favorirne la partecipazione al processo di miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa del CdS

Dettagli:Intero documento https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfwpG3f0UPId_8rO_S9dB36eoy9AEUvEMFURFcI3Y-TJtxX8g/viewform

- **Titolo:**Verbale Consiglio CCS del 29 maggio 2023

Descrizione:Delibera su appello straordinario di dicembre

Dettagli:Punto 4 odg "approvazione calendario accademico 2023/24 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/verbali-distu/verbali-consigli-corsi-di-studio-distu/>

File:CCS LMG01-LM90 - 29 maggio 2023.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento e tutorato sono state e sono costantemente impegnate su più fronti. Le iniziative di orientamento in ingresso sono appunto indirizzate a promuovere il Corso di laurea, ad illustrarne le specificità didattiche, gli obiettivi formativi e le prospettive occupazionali, al fine di fornire agli studenti delle scuole superiori tutte le informazioni utili a rendere più consapevole la loro scelta sul percorso di studio universitario. Diretto alle scuole e alle famiglie, l'orientamento in ingresso viene realizzato attraverso lo svolgimento di attività di presentazione dell'offerta didattica e formativa negli istituti secondari, l'organizzazione di lezioni introduttive allo studio del diritto, di open day, di visite guidate presso il Dipartimento e, in maniera crescente, attraverso la produzione di materiali e video destinati a YouTube e, in generale, ai social media.

Di anno in anno, il corso di laurea ha affinato le tecniche di affiancamento alle tradizionali attività di presentazione dell'offerta didattica e formativa altre iniziative orientative più mirate, volte a suscitare l'interesse per gli studi giuridici attraverso lo svolgimento di lezioni, seminari e laboratori tenuti dai docenti del corso sia presso le sedi scolastiche del territorio sia presso il Dipartimento stesso, con le cui strutture si tiene a far familiarizzare gli studenti stessi durante le iniziative di orientamento.

Si segnala, in particolare, lo sviluppo dell'innovativo progetto di orientamento "Game of Rights". Il progetto permette di introdurre un gruppo di studenti delle scuole superiori al tema dei diritti, dei doveri e delle libertà costituzionali attraverso un approccio didattico-formativo spiccatamente partecipato e interattivo, e può essere integrato nelle attività di educazione civica delle scuole stesse. Muovendo da problemi e casi concreti, viene di volta in volta sottoposto agli studenti un 'dilemma' che dovrà essere compreso, affrontato e risolto giuridicamente attraverso gli strumenti e i materiali che sono forniti in precedenza, anche nel contesto di seminari tenuti da docenti del CdS.

Obiettivo del progetto è quello, nell'ottica di una ricaduta positiva per tutti dell'orientamento in entrata, di stimolare nello studente l'adozione di un approccio giuridico ai piccoli e grandi dilemmi sociali della nostra contemporaneità, con uno sguardo specifico alla sostenibilità e all'inclusione, sfide centrali nelle democrazie contemporanee.

Un altro progetto di orientamento e diffusione delle attività del Corso di Studi è il progetto "[Pills of Rights](#)". Il progetto consiste nella realizzazione di brevi video in forma di "pillole di diritto" (da cui il titolo del progetto "Pills of Rights"), con l'obiettivo principale di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie superiori agli studi giuridici, in funzione di orientamento. Finora, i video sono stati ideati e realizzati dai dottorandi iscritti al corso in "Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione" dell'Università degli Studi della Tuscia. Caratterizzati da un taglio divulgativo e da un linguaggio alla portata di non specialisti, essi compongono un "glossario" focalizzato su alcuni concetti-chiave dell'ordinamento giuridico e per la Costituzione (ad esempio, nel 2022/2023, Ambiente, Democrazia, Istruzione, Pena, Laicità, Riservatezza, Uguaglianza, War). Per un'Università la più inclusiva possibile, i video sono corredati da sottotitoli in italiano e in inglese e da traduzione LIS.

Anche le attività di orientamento in itinere sono molteplici. Un primo livello di intervento comprende una vasta gamma di prestazioni che il servizio di orientamento offre agli studenti iscritti, con particolare riguardo alle matricole: dall'attività degli studenti tutor che aiutano - ad esempio - nell'uso della piattaforma didattica o nella compilazione del piano di studi, alla costante attività di aggiornamento e gestione dei materiali informativi e delle pagine social del Dipartimento. Come forma di orientamento in itinere rivolta al contrasto della dispersione studentesca, oltre che alla verifica delle conoscenze e delle abilità posseduti dagli studenti al momento dell'iscrizione, il corso di laurea organizza intorno alla metà del primo semestre un incontro sul metodo di studio nel quale docenti e tutor cercano di fornire agli studenti del primo anno consigli e indicazioni metodologiche utili a favorire un approccio corretto allo studio giuridico universitario.

Con lo stesso obiettivo, il corso di laurea ha varato da tempo uno specifico programma di sostegno allo studio, "Ripassa coi tutor", finalizzato a consentire a tutti gli studenti iscritti (con particolare attenzione a quelli dei primi due anni di corso) di partecipare a simulazioni d'esame con studenti senior e più in generale a permettere allo studente di acquisire una maggiore consapevolezza sull'andamento della propria preparazione. La prima sessione invernale, per l'alto grado di selettività che tradizionalmente possiede, è soggetta ad una capillare operazione di monitoraggio volta alla verifica della percentuale degli studenti regolari.

D.CDS.2.1.2

[Specifici accordi e convenzioni](#) per tirocini ed altre attività curriculari con Enti pubblici, con il Tribunale e l'Ordine degli avvocati di Viterbo, con le imprese e più in generale con il tessuto economico e produttivo del territorio, accanto alla messa a punto di un'offerta formativa attenta alle esigenze del mondo del lavoro, intendono favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e consentire ai

nostri studenti e laureati di trovare una occupazione vicina ai propri interessi e aspirazioni. In sinergia con lo sportello UniTus Job e le attività di job placement organizzate dall'Ateneo, il corso di laurea ha cercato e cerca di favorire, sotto questo profilo, la più alta partecipazione possibile degli studenti a tirocini e stages curriculari, al fine di garantire una osmosi costante tra studio universitario e mondo del lavoro. Il corso di laurea monitora tanto la soddisfazione degli studenti, quanto quella dei soggetti ospitanti, al fine del rinnovo della convenzione e della valutazione della capacità dei propri studenti di inserirsi nell'ambiente lavorativo. Le opinioni di enti e imprese presso i quali si svolgono i tirocini sono acquisite attraverso la somministrazione di questionari e con incontri periodici con le parti sociali. Le opinioni registrate appaiono tutte connotate da un buon grado di soddisfazione circa i tirocini da parte dei soggetti indicati.

In quest'ottica, le attività del Progetto Nazionale POT "V.A.L.E. – P.L.U.S." (di cui al successivo punto di attenzione) comprenderanno anche iniziative trasversali coinvolgendo soggetti del mondo del lavoro, integrando l'orientamento in uscita con quello *in itinere*.

D.CDS.2.1.3

Anche nel pianificare le iniziative di introduzione e accompagnamento al lavoro, è costante l'attenzione del CdS ai risultati del monitoraggio.

In occasione della SMA 2022 era stato, peraltro, sollevato qualche dubbio circa la rappresentatività del dato relativo alla percentuale dei laureati occupati (indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER, che segnavano un tracollo percentuale assolutamente fuori scala rispetto alle serie storiche, oltre che alle medie nazionali e di area). Il monitoraggio relativo alle SMA successive ha confermato tale impressione. Il dato infatti è risalito rapidamente su tutti e tre gli indicatori ai valori degli anni precedenti (rispettivamente 38%, 35% e 48%), confermando, come già nel 2020, risultati migliori rispetto a quelli delle medie nazionali e di area (fermi rispettivamente al 33%, 29% e 41%).

In ogni caso, i cali che erano stati registrati hanno spinto il CdS ad intensificare le attività relative a questo tema, sia tramite l'attenzione ai rapporti con enti pubblici e privati del territorio (su cui si veda il punto precedente) sia inserendo nelle attività di tutorato anche aspetti a ciò relativi. Grazie alle risorse provenienti dalla partecipazione del CdS al Progetto Nazionale POT "V.A.L.E. – P.L.U.S. – Vocational Academic Law Enhancement - Project Law University Student" (capofila Università di Pavia), sono ulteriormente potenziati l'orientamento in entrata ed in uscita attraverso attività di learning activity e di didattica laboratoriale per sostenere interessi e motivazione allo studio e prevede azioni specifiche che accompagnano le scelte di studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado, in un sistema integrato di progettazione congiunta scuola-università-mondo del lavoro. Le azioni proposte sono e saranno volte a potenziare – sia con tutorati che con progetti formativi per studenti e insegnanti – le competenze trasversali nella prospettiva di favorire anche lo sviluppo di competenze di autovalutazione e auto-orientamento verso una scelta più responsabile e consapevole, anche nella più lunga prospettiva del mondo del lavoro.

Punti di Forza:

Il CdS cura con incontri, attività in aula, produzione di video l'**orientamento in ingresso**. Tra le iniziative meritano sicuramente una menzione: (a) "Game of Rights", progetto destinato a studenti delle scuole superiori per introdurli al tema dei diritti, dei doveri e delle libertà costituzionali con un approccio didattico-formativo interattivo, partendo da problemi e casi concreti; (b) "Pills of Rights" video di breve durata per avvicinare gli studenti delle scuole agli studi giuridici.

Queste iniziative sono creative, interessanti e apprezzabili: non soltanto attirano gli studenti, ma consentono loro di acquisire consapevolezza per scegliere il percorso di studio da intraprendere.

Il CdS cura l'**orientamento in itinere**, in una sinergia tra docenti tutor e studenti tutor, e anche l'orientamento in uscita, presentando indicatori in miglioramento e buoni rispetto alla media nazionale e di area. L'attività è emersa pienamente alla valutazione della CEV mediante la visita a distanza e l'interlocuzione diretta con docenti, studenti, tutor.

Sono state, inoltre, rappresentate alla CEV attività in sinergia con lo sportello UniTus Job e attività di job placement organizzate dall'Ateneo delle quali si è giovato il CdS.

Aree di miglioramento:

Il **monitoraggio specifico** del gradimento e dell'efficacia delle iniziative è limitato ad alcune di esse legate ai tirocini. Gli indicatori riguardanti le iscrizioni e le carriere vanno tenuti sotto controllo e queste iniziative meritano una particolare attenzione e un monitoraggio strutturato perché possono contribuire a un miglioramento di tali indicatori.

Il **tutorato risulta non chiaramente strutturato**, non puntualmente monitorato, basato sull'interazione stretta e informale con la componente docente e non su una preparazione specifica ex ante. Dall'audizione è risultato, comunque, che attualmente il sistema nel suo complesso funziona in virtù della dedizione di docenti e studenti, della contiguità e dei numeri contenuti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Il tutorato deve essere chiaramente strutturato e monitorato, fornendo anche una preparazione specifica e indicazioni operative a chi

ricoprirà il ruolo di tutor.

Documenti chiave

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico 2024 LMG/01
Descrizione:Analisi verifica dell'apprendimento
Dettagli:Quadri 2.a e 2.b <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
File:RRC_2024-Giurisprudenza LMG_01.pdf

- **Titolo:**SUA CdS a.a. 2023/2024 LMG/01
Descrizione:Scheda SUA-CdS del Corso di Studio in Giurisprudenza
Dettagli:Sezione b5 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
File:SUA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico 2020 LMG/01
Descrizione:Analisi esperienza dello studente sulla base dei dati
Dettagli:Quadro 2.b <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
File:RRC-2020_LMG_01.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Informazioni sui tutor e sul tutorato
Descrizione:Parte del sito relativa ai servizi di tutorato
Dettagli:Sezione Corso di Laurea LMG/01 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/didattica/tutorato-distu/>

- **Titolo:**Iniziativa "Game of rights"
Descrizione:Ciclo di lezioni di orientamento per le scuole con modalità innovativa
Dettagli:Sezione Game of Rights <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/orientamento/iniziative-di-orientamento-distu/>

- **Titolo:**Edizione 2023 "Game of rights"
Descrizione:Pagina dedicata all'edizione 2023
Dettagli:Intera pagina <https://www.unitus.it/news/pcto/game-of-rights/>

- **Titolo:**Lezioni e attività di orientamento tramite registrazione e condivisione di video
Descrizione:Registrazione dei programmi di orientamento rivolti alle scuole
Dettagli:Intera playlist <https://www.youtube.com/watch?v=2egS0jIQTHQ&list=PLmp2AWH1L6AoJlwmKC74XDdZYq5tGoUYg>

- **Titolo:**Tirocini e altre attività in convenzione
Descrizione:Pagina dalla quale è possibile accedere all'elenco di convenzioni per tirocini e attività curriculari con Enti esterni all'Ateneo
Dettagli:Intera pagina <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/didattica/tirocini-curriculari-e-altre-attivit-distua-scelta/>

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

In ingresso, come indicato dalla Scheda SUA e dalla sua pagina web in conformità con il Regolamento didattico del CdS, sono richieste le conoscenze linguistiche e culturali certificate dal diploma di scuola secondaria di II grado. Il materiale informativo di orientamento sottolinea quali aspetti sono approfonditi nel CdS, in modo tale da favorire una scelta consapevole.

D.CDS.2.2.2

L'ammissione al corso prevede lo svolgimento di un [test di ingresso gratuito](#), al quale è possibile prenotarsi tramite procedura online. L'esito del test consente allo studente di conoscere il proprio livello di preparazione generale e al tutor dello studente di rilevare eventuali carenze, sulle quali impostare un'attività di recupero volta a permettere una partecipazione più proficua al corso di studio. Attività che, come rilevato in sede di orientamento, contempla un'ampia gamma di interventi (dai monitoraggi sugli esami, agli incontri sul metodo di studio).

L'Ateneo fornisce l'adeguato supporto tecnico affinché sia assicurata la più completa sicurezza e attendibilità. Il test ha carattere valutativo e non selettivo.

D.CDS.2.2.3

L'esito del test non pregiudica l'ammissione al corso di laurea, ma è diretto esclusivamente a conoscere il livello di preparazione generale dello studente. Sulla base dell'esito del test, con il supporto del servizio di tutorato viene svolta un'attività di recupero tramite piattaforma *Moodle*.

Le modalità del test e di recupero delle eventuali carenze emerse sono oggetto di specifica riflessione da parte del CdS, anche nell'ambito delle attività del Progetto Nazionale POT "V.A.L.E. – P.L.U.S." (di cui al punto di attenzione D.CDS.2.1.3).

L'esito del monitoraggio sulle schede di valutazione degli studenti del corso, in merito alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, lascia emergere un dato incoraggiante: la percentuale di risposte positive è stabilmente su valori molto alti.

La documentazione presente sul sito di Ateneo fornisce una serie di informazioni chiare e facilmente accessibili sulle caratteristiche del corso e i requisiti di accesso.

D.CDS.2.2.4

Non attinente, trattandosi di corso a ciclo unico.

Punti di Forza:

Il Cds ha definito in maniera adeguata le **conoscenze richieste per l'accesso** al corso.

C'è **coerenza tra SUA CdS, Regolamento didattico del CdS e quanto si legge sul sito**, per cui le conoscenze raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente rese note.

L'ammissione al corso prevede lo svolgimento di un test di ingresso, al quale è possibile prenotarsi tramite procedura online. L'esito del test consente allo studente di conoscere il proprio livello di preparazione generale e al tutor dello studente di rilevare eventuali carenze, sulle quali impostare un'attività di recupero volta a permettere una partecipazione più proficua al corso di studio.

Aree di miglioramento:

A valle del test di ingresso, non risulta pienamente delineata nelle sue modalità né specificamente monitorata l'attività di **recupero**

delle eventuali carenze riscontrate nella preparazione dello studente. Anche alla luce delle interviste, è risultata affidata alla stretta interazione docente e studente-tutor, con una attività fortemente personalizzata a beneficio del singolo studente, ma con una dimensione così specifica e individuale che sfugge a un monitoraggio e manca di linee guida e di una formazione specifica per i tutor. Da ciò discende anche la difficoltà di valutare oggettivamente l'efficacia delle azioni che sono poste in essere dal CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La gestione degli OFA deve essere delineata nelle sue modalità e specificamente monitorata, fornendo anche una formazione specifica per i tutor.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS-a.a. 2023/2024 LMG/01
Descrizione:Conoscenze richieste per l'ingresso
Dettagli:Quadri A3.a e A3.b <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
File:SUA-2023-LMG-01.pdf
- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico 2024 LMG/01
Descrizione:Analisi esperienza dello studente sulla base dei dati
Dettagli:Quadro 2.b <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
File:RRC_2024-Giurisprudenza LMG_01.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Pagina di Ateneo relativa al test d'ingresso
Descrizione:Modalità test d'ingresso
Dettagli:Intera pagina <https://www.unitus.it/entra-in-unitus/come-iscrivarsi/test-di-ingresso/>
- **Titolo:**Pagina di Dipartimento relativa agli obblighi formativi aggiuntivi
Descrizione:Modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi
Dettagli:Intera pagina <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/didattica/obblighi-formativi-aggiuntivi-distu/>
- **Titolo:**Parte pagina web del CdS dedicata all'ammissione
Descrizione:Specificazione requisiti di ammissione
Dettagli:Sezione "non sono iscritto"/"ammissione" <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/>
- **Titolo:**Regolamento didattico del Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG/01)
Descrizione:Disciplina delle finalità, dell'organizzazione e del funzionamento del CdS
Dettagli:art. 5 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/regolamenti-distu/>
File:Reg.to-2021-LMG-01.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il CdS ha costantemente investito ampie risorse nell'ampliamento della propria offerta didattica e formativa, sia per mantenere aggiornato il proprio piano di studi alle sempre nuove esigenze del mondo del lavoro e – in generale – di comprensione della realtà circostante, sia per consentire allo studente un grado sempre maggiore di autonomia nella scelta di confezionamento del proprio percorso di studio.

L'organizzazione del CdS è da sempre volta a massimizzare una proficua interazione tra studenti e docenti, sia incoraggiando modalità didattiche innovative sia promuovendo occasioni di incontro e collaborazione.

Si rimanda a quanto esposto in dettaglio al punto D.CDS.2 con riferimento alle molteplici attività di guida e sostegno dei tutor.

Un'ulteriore azione sulla quale è stata avviata una riflessione, che porterà a ricadute nell'arco dei prossimi anni accademici previa modifica del RAD, è quella di strutturare il Corso in diversi percorsi, in base alla combinazione degli esami opzionali esistenti o, in caso, di nuova attivazione. L'idea è volta a rendere l'esperienza di studio più vicina agli interessi e alle prospettive degli studenti.

Ciascun curriculum (o come saranno denominati) potrebbe fare riferimento ad un ambito culturale o scientifico ma anche, se sarà ritenuto opportuno, ad uno sbocco occupazionale mirato. Una riflessione in merito è già in corso in sede di Consiglio di CdS.

D.CDS.2.3.2

Il CdS è tra quelli che partecipano alla convenzione "PA 110 e Lode". L'Università degli Studi della Tuscia e il Ministero della Pubblica Amministrazione hanno infatti sottoscritto un protocollo di intesa volto a favorire l'iscrizione del personale della PA ai Corsi di studio di I e di II livello, nonché a Master e Corsi di perfezionamento, a condizioni agevolate, anche nella logica del PNRR. Dal punto di vista didattico, il dipendente della PA che aderisce al protocollo di intesa, avendone i requisiti, usufruisce dei seguenti vantaggi: non c'è l'obbligo di sostenere la prova di ingresso prevista per l'accesso ai corsi oggetto dell'accordo; può seguire tutti i corsi a distanza in maniera sincrona e asincrona; non ha obbligo di propedeuticità.

Pur non essendo previsti percorsi didattici differenziati per studenti particolarmente dediti e motivati, le attività proposte all'interno dei singoli corsi o nel piano di studi (processi simulati, *summer school*, discussioni di tesine, presentazioni in classe anche a carattere seminariale, incontri su temi di attualità anche con esperti extra-accademici e professionisti) offrono costantemente agli studenti la possibilità di accrescere le proprie conoscenze anche al di là degli esami previsti dal corso di studi.

I docenti prevedono, nell'ambito dei loro corsi, lavori di gruppo, presentazioni in classe e discussioni collettive volte a favorire l'autonomia e la capacità di pensiero critico da parte degli studenti.

D.CDS.2.3.3

Oltre alle iniziative dedicate alle esigenze delineate in questi e negli altri punti, proprio al fine di considerare quelle di studentesse e studenti fuori-sede, il corso di laurea si impegna ogni anno a concentrare quanto più possibile lo svolgimento delle lezioni in pochi giorni della settimana in modo da ridurre i costi degli spostamenti e agevolare la partecipazione e la frequenza attiva degli studenti.

La possibilità di iscriversi part-time è volta invece a venire incontro a studentesse e studenti che per motivi lavorativi o familiari presentano esigenze specifiche potendo dedicare un minor tempo alle attività accademiche.

D.CDS.2.3.4

Gli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) possono rivolgersi ai referenti di Dipartimento e di Ateneo e le loro esigenze sono oggetto di volta in volta di specifiche azioni di supporto.

Anche nella predisposizione dei video di orientamento e divulgazione giuridica "*Pills of Rights*" si è tenuto conto della massima inclusività, prevedendone l'integrale traduzione LIS.

A seguito della delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 febbraio 2015, gli studenti che abbiano una invalidità riconosciuta in Italia non inferiore al 61% o un riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della l. 104 del 5 febbraio 1992, nonché gli studenti che presentino DSA certificato o altre difficoltà diagnosticate ritenute rilevanti dal punto di vista formativo dal CCS, hanno diritto

all'assegnazione di 3 punti nel caso di corso di laurea in Giurisprudenza. Gli studenti che si laureino entro il I anno fuori corso, hanno diritto all'assegnazione di 2 punti nel caso del corso di laurea in Giurisprudenza.

Punti di Forza:

L'**organizzazione didattica** del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

L'attenzione per gli studenti con particolari necessità è personalizzata, siano esse necessità lavorative (percorso per studenti PA) siano esse disabilità.

La cura per l'acquisizione delle competenze attestata e realizzata anche attraverso una meditata offerta formativa.

Viene adottato un **sistema di premialità** in termini di punti aggiuntivi in sede di laurea per gli studenti con invalidità o disabilità.

Il CdS risponde alle esigenze degli **studenti fuori-sede** con attenzione all'organizzazione del calendario didattico settimanale; si registra, inoltre, la possibilità di iscriversi part-time.

Aree di miglioramento:

Il sistema dei **tutor** non risulta perspicuo e, anche dai riscontri ricercati durante l'audizione, si è rilevata una fitta rete di rapporti diretti e informali che producono risultati e soddisfazione, ma non sono evidenti ad occhio esterno, sono scarsamente documentati e non sono adeguatamente monitorati e monitorabili.

Limitata implementazione di **metodi e strumenti didattici flessibili**, che tengano in conto una più vasta e articolata platea di tipologie di studenti, nella realizzazione di attività curriculari e di supporto.

Nelle attività svolte dal CdS si riscontra la mancata o incompleta **applicazione del ciclo di Deming** e un affidamento prevalente alla dimensione informale.

Non sono di immediata reperibilità sul sito le indicazioni per **studenti con disabilità**, che pure sono offerte con chiarezza, quando si trova la pagina.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di ampliare le ridotte tipologie di studenti coinvolti nell'implementazione di metodi e strumenti didattici flessibili mediante indagini specifiche e/o focus group dedicati, anche al fine di realizzare eventuali attività curriculari e di supporto per specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS-a.a. 2023/2024 LMG/01

Descrizione:Autonomia di giudizi, abilità comunicative, capacità di apprendimento; orientamento in ingresso

Dettagli:Quadri A4.c e B5 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SUA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico 2024 LMG/01

Descrizione:Analisi esperienza dello studente sulla base dei dati

Dettagli:Quadri 2.b e 3.b <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:RRC_2024-Giurisprudenza LMG_01.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Pagina di Ateneo relativa al Servizio inclusione ed equità

Descrizione:Informazioni circa le iniziative a supporto dell'assistenza, integrazione e benessere

Dettagli:Intera pagina <https://www.unitus.it/studenti/serviziocomunitastudentesca/supporto-e-inclusione/>

- **Titolo:** Delibera di assegnazione del premio di laurea per studenti con disabilità

Descrizione: Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19/02/2015

Dettagli: Intera delibera

File: Delibera CDD 19_02_2015.pdf

- **Titolo:** FAQ Giurisprudenza

Descrizione: Didattica, con riferimenti specifici a forme di didattica inclusiva

Dettagli: Sezione C.5 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/orientamento/domande-frequenti-faq-distu/>

File: FAQ-LMG01.pdf

- **Titolo:** Pills of Rights

Descrizione: Video di orientamento e divulgazione giuridica con traduzione LIS

Dettagli: Intera playlist <https://www.youtube.com/watch?v=2egS0jIQTHQ&list=PLmp2AWWh1L6AoJlwmKC74XDdZYq5tGoUYg>

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Nel Regolamento del CdS è menzionato esplicitamente che esso «favorisce la mobilità di docenti e studenti» (art. 11). Il corso di laurea aveva infatti già all'attivo numerosi scambi e relazioni internazionali soprattutto con importanti Università spagnole e francesi, come l'*Université de Nantes*, la *Universidad Autónoma de Madrid*, la *Universitat de Barcelona*. A queste si sono aggiunte negli anni più recenti, rispondendo ad una criticità relativa al tasso di internazionalizzazione del corso di laurea, riscontrata in occasione della visita del Nucleo di valutazione, le seguenti convenzioni Erasmus: *George Bacovia University*, *Universita Tea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi*, *Hogskolen i Innlandet*, *George Bacovia University*, *Fakulteta Za Drzavne in Evropske Studije*, *Universidad de Cadiz*, *Universidad de La Laguna*, *Universidad de Jaen*, *Universitat Pompeu Fabra*, *Universitat Munster*, *New University Ljubljana*.

A fronte di un numero non alto di partenze, le esperienze di studio e di tirocinio all'estero sono presentate durante le lezioni e fortemente incoraggiate dagli stessi docenti, con il coordinamento dei referenti per il programma Erasmus a livello di CdS e di Dipartimento.

Inoltre, si ricorda che per disposizione del Senato accademico, per gli studenti che abbiano partecipato ai programmi di mobilità Erasmus per studio o tirocinio, il punteggio assegnato in seduta di laurea è incrementato di 1 punto ulteriore, ed anche questo aspetto – assieme a quelli economici – è stato ed è costantemente presentato dai docenti agli studenti.

D.CDS.2.4.2

Si tratta di un punto sul quale da tempo si riflette nell'ambito del CdS. Resta un obiettivo prioritario del corso quello di lavorare – raccordandosi alle strutture di Ateneo – alla conclusione di ulteriori accordi internazionali, ampliando l'offerta di mobilità all'estero e dall'estero, non solo per gli studenti ma anche per i docenti.

Punti di Forza:

Il CdS ha provveduto a stringere un numero congruo di **accordi per la mobilità** degli studenti e dichiara l'intento di ampliarli.

Il CdS valuta iniziative a sostegno di **periodi di studio e tirocinio all'estero** e già viene conferito in sede di laurea un punto aggiuntivo agli studenti Erasmus.

Il CdS risulta attento, consapevole e impegnato su questi aspetti. Risultano in corso di realizzazione doppi titoli.

Aree di miglioramento:

Il CdS favorisce la mobilità di docenti e studenti, come riportato nel Regolamento, ma la criticità relativa al **tasso di internazionalizzazione** richiede una risposta in termini di ulteriori incentivi, anche economici, oltre al conferimento del punto in sede di laurea.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS-2023/2024 LMG/01

Descrizione:Assistenza e accordi per la mobilità internazionale e per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero

Dettagli:Quadro b5 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SUA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 LMG/01

Descrizione:Indicatori internazionalizzazione

Dettagli:Indicatori iC10 e iC11 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SMA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 LMG/01

Descrizione:Indicatori internazionalizzazione

Dettagli:Indicatori iC10 e iC11 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SMA-LMG01-2024.pdf

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico 2024 LMG/01

Descrizione:Internazionalizzazione della didattica

Dettagli:Sezione D.CDS.2.4 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:RRC_2024-Giurisprudenza LMG_01.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico del Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG/01)

Descrizione:Mobilità di docenti e studenti

Dettagli:art. 11 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/regolamenti-distu/>

File:Reg.to-2021-LMG-01.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finale sono rimesse ai singoli docenti in coerenza con gli obiettivi formativi di ciascun corso e con gli aspetti di pianificazione complessiva indicati nella SUA-CdS, su tutti quello di acquisire – e saper comunicare – una conoscenza del fenomeno giuridico nel suo complesso, comprensivo dello sviluppo storico, del diritto nazionale inserito nel più ampio contesto del diritto europeo ed internazionale, del diritto nel suo dispiegarsi nell'agire quotidiano (quadro A4.c).

Le modalità di verifica adottate appaiono adeguate con riferimento a tutti gli insegnamenti, ed il CdS adotta un costante monitoraggio dell'eshaustività e della chiarezza delle informazioni presenti nelle pagine curate dai singoli docenti.

Le date dei singoli esami di profitto relativi a ciascuna sessione sono pubblicati con congruo anticipo. È costante, sul punto, la vigilanza del CdS e della Segreteria, eventualmente intervenendo direttamente con il docente che non avesse proceduto nei tempi dati.

La pianificazione di ogni aspetto delle verifiche didattiche è compiuta nella costante attenzione ai risultati del monitoraggio degli indicatori forniti al CdS. Negli anni più recenti (si veda da ultimo la SMA 2024, commento agli indicatori iC 13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS) si notano dei cali relativi alla regolarità, per quanto si rilevi da ultimo una tendenza in notevole ripresa su quasi tutto il gruppo qui commentato, con la sola eccezione di iC13 (che scende dal 46% del 2021 al 44% del 2022). Sulla base dell'assunto che tali indici possano essere migliorati anche con una ancora maggiore attenzione alla pianificazione delle verifiche, il CdS ha promosso e continua a promuovere specifici momenti di confronto tra i docenti per migliorare l'uniformità e la chiarezza delle informazioni relative alle verifiche stesse.

Punti di Forza:

Il CdS considera gli indicatori critici che ruotano intorno alle verifiche di apprendimento; è attento e reattivo, come risulta dall'audizione, e si pone nella prospettiva del miglioramento continuo e dell'implementazione dei processi.

Aree di miglioramento:

Le criticità che emergono, a volte in maniera diretta e non secondo un processo tracciato, sono affrontate per lo più **informalmente**, senza una solida evidenza di programmazione, un costante monitoraggio e fuori da un ciclo PDCA.

Il **monitoraggio** risulta condotto soltanto sull'aggregato degli indicatori, che pure presentano margini di miglioramento, e non sui singoli insegnamenti per vagliare in ciascuno la presenza di specifiche difficoltà da parte degli studenti nel superamento o nel conseguire una votazione soddisfacente.

Il monitoraggio, vista l'importanza di questi punti di attenzione, può estendersi a ciascuna delle azioni poste in essere e alla loro efficacia.

Manca l'evidenza dell'identificazione di esami il cui superamento sia particolarmente difficile; in audizione si è appreso, però, che il monitoraggio è stato compiuto e che sono state intraprese alcune azioni per risolvere la criticità.

Dall'audizione si è appreso che sono previste **prove intermedie** che smarchino una parte del programma svolto per alcuni insegnamenti, ma ciò non risulta comunicato sulle schede dell'insegnamento.

Le **modalità di verifica** nelle pagine dei singoli insegnamenti possono essere più compiutamente indicate e descritte.

L'audizione ha attestato l'integrazione tramite contatto diretto in aula delle informazioni mancanti nella scheda dell'insegnamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Alla luce degli indicatori, il **monitoraggio** condotto soltanto sull'aggregato degli indicatori va implementato con monitoraggi tracciati e documentati, mirati sui singoli insegnamenti per vagliare in ciascuno la presenza di specifiche difficoltà da parte degli studenti nel superamento o nel conseguire una votazione soddisfacente e con monitoraggi sulle azioni poste in essere e che verranno eventualmente ideate per implementare i risultati attestati dagli indicatori.

Si rimarca l'utilità di affrontare sistematicamente le criticità, all'interno di un ciclo PDCA regolare e strutturato.

Le **prove intermedie** vanno implementate e comunicate nelle schede del singolo insegnamento.

Le **modalità di verifica dei singoli insegnamenti** sono da comunicare più compiutamente nelle schede degli insegnamenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS a.a. 2023/2024 LMG/01

Descrizione:Modalità verifiche dell'apprendimento e della prova finale

Dettagli:Quadro A4.b; A4.c; A5.a e A5.b <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SUA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico 2024 LMG/01

Descrizione:Analisi verifica dell'apprendimento

Dettagli:Quadro 2.b <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:RRC_2024-Giurisprudenza LMG_01.pdf

- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS in Giurisprudenza

Dettagli:Commento indicatori iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SMA-LMG01-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**FAQ Giurisprudenza

Descrizione:Modalità di verifica dell'apprendimento

Dettagli:Sezione D <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/orientamento/domande-frequenti-faq-distu/>

File:FAQ-LMG01.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1 Non applicabile. Il Corso di studio è erogato completamente in modalità convenzionale.

D.CDS.2.6.2 Non applicabile. Il Corso di Studio è erogato completamente in modalità convenzionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il corpo docente del corso di laurea in Giurisprudenza si presenta adeguato nel numero della docenza di riferimento e di alta qualificazione. Il CdS di Giurisprudenza ha dimostrato di possedere doti di pianificazione, organizzazione e gestione delle risorse.

Tali capacità si evincono da plurimi aspetti, quali anzitutto la costante attenzione posta ai reclutamenti e che ha condotto alla copertura di quasi tutti gli insegnamenti per i quali precedentemente si faceva ricorso allo strumento del contratto. In particolare, sono stati reclutati una RTDa per il SSD IUS/17, un RTDa per il SSD IUS/10, una RTDb per il SSD IUS/14; acquisito un RTDb nel SSD IUS/09 ed una RTDb per il SSD IUS/20, settore sul quale insistono i due fondamentali corsi di *Filosofia del diritto* e *Giustizia digitale*. Il CdS ha dimostrato al riguardo di possedere non solo la capacità di pianificare e realizzare nel concreto i reclutamenti attraverso le risorse disponibili, ma di averlo fatto efficacemente: i docenti sono complessivamente di alta qualificazione, come testimoniano gli ottimi risultati conseguiti con riguardo alla valutazione della qualità della ricerca (VQR) che è esitata, negli anni passati, nel riconoscimento dell'eccellenza del Dipartimento nel quale il corso di laurea è incardinato. Le risorse acquisite sono state impiegate per realizzare una didattica di alta qualità anch'essa, come confermano costantemente gli esiti dei questionari di valutazione della comunità studentesca, non solo con riguardo agli insegnamenti di base e caratterizzanti, ma anche gli affini ed integrativi.

Nell'anno accademico 2022/2023, la docenza è stata valutata positivamente dalla comunità studentesca nella misura del 95,32%, l'interesse ha sfiorato il massimo, con un 98,36% e la soddisfazione complessiva ha registrato un 95,55%.

Degno di menzione l'impegno profuso dal CdS nel rinnovare l'offerta formativa, inserendo insegnamenti affini ed integrativi quali Diritto sportivo, Organizzazione giudiziaria, Diritto di internet e dei social, Diritto dell'immigrazione, Giustizia penale europea e internazionale, Diritto processuale amministrativo, Diritto delle religioni, Diritto dell'impresa sostenibile e dei mercati digitali (consultabili [qui](#)).

La medesima attenzione si può osservare anche per quanto concerne le attività laboratoriali (J-ARGO; massimazione; ADR) offerte alla comunità studentesca.

Il laboratorio [J-ARGO](#) mira a potenziare le capacità di analisi e produzione di testi normativi e sentenze e a promuovere e rafforzare le abilità fondamentali degli studenti nella redazione di testi giuridici. Il laboratorio sulla [massimazione](#), attivato in sinergia con il Tribunale di Viterbo, consente agli studenti di sviluppare capacità di analisi delle sentenze e di selezione dei profili giuridici di maggiore rilevanza, nonché di elaborazione e sintesi dei precetti giuridici da tali pronunce desumibili. Il laboratorio è strutturato in due parti: la prima, in Università, in cui si apprendono le tecniche di lavoro, la seconda – sotto forma di tirocinio – presso il Tribunale di Viterbo. Il laboratorio [ADR](#) è volto a fornire agli studenti le conoscenze in materia di mediazione.

Costante è l'impegno del corpo docente con riguardo alla pianificazione ed organizzazione delle iniziative seminariali nell'ambito del dottorato di ricerca in Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione. L'attento reclutamento ha consentito altresì di aprirsi all'internazionalizzazione, istituendo un corso di laurea internazionale in *Security and Human Rights* erogato interamente in lingua inglese.

Inoltre, sono state ulteriormente incrementate le possibilità offerte con riguardo allo svolgimento di [tirocini](#) curriculari, extracurriculari, attività laboratoriali e di terza missione.

D.CDS.3.1.2

I tutor docenti sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica e rispettato il valore di riferimento.

Particolare sensibilità è prestata alla cura della comunità studentesca attraverso un'attività di orientamento e tutorato *in itinere*, svolta dai docenti del corso di studio attraverso incontri di gruppo ed individuali che hanno lo scopo precipuo di prevenire e tempestivamente individuare eventuali difficoltà che gli studenti/esse possano incontrare lungo il percorso formativo. Molto apprezzata dalla comunità studentesca è, inoltre, l'iniziativa 'Ripassa con i tutor Giurisprudenza' e che consente agli studenti/esse in procinto di sostenere un esame di verificare la loro preparazione con un tutor adeguatamente selezionato (qui il [link](#) all'ultimo bando disponibile). La cura e il sostegno degli studenti/esse disabili e/o DSA sono garantiti dall'Ateneo attraverso il [Servizio di inclusione ed equità](#) che mette a disposizione degli studenti/esse che ne facciano richiesta un tutor alla pari, selezionato sulla base di appositi [bandi](#). Degna di nota la possibilità che il CdS riconosce a tale tipologia di studenti/esse di seguire le lezioni in *streaming*, in modo da garantire il più possibile la loro inclusione.

D.CDS.3.1.3

La capacità del CdS di saper gestire e valorizzare le risorse disponibili, le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza con gli obiettivi formativi dei corsi, si può evincere dalla circostanza che non solo gli insegnamenti di base e caratterizzanti, ma anche quelli affini ed integrativi sono affidati a docenti che hanno sviluppato una particolare competenza nello specifico settore scientifico disciplinare. A titolo meramente esemplificativo, si può osservare come l'insegnamento di Organizzazione giudiziaria sia erogato dalla prof.ssa Rosa Ruggiero che è stata anche Responsabile Scientifica del progetto "Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari – Giustizia AGILE" finanziato dal Ministero della Giustizia. Parimenti accade per altri insegnamenti affini ed integrativi.

Il CdS si confronta costantemente sulla qualità della didattica e della ricerca e sul loro raccordo, lavorando a stretto contatto con la [Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo](#) che svolge, tra le altre cose, un'azione di monitoraggio anche mediante l'uso del [software D-Space](#). L'attenzione volta alla valorizzazione del corpo docente si può, altresì, apprezzare dall'iniziativa di cui il CdS e la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo si sono fatti promotori di offrire ai docenti – in vista della prossima tornata valutativa della ricerca – la possibilità di pubblicare un ulteriore lavoro scientifico in una collettanea giuridica di Ateneo di prossima pubblicazione.

D.CDS.3.1.4

La didattica è erogata in presenza, con possibilità di accesso a distanza per gli iscritti in forza della convenzione 110 e lode PA e per le persone disabili e/ DSA. Come si diceva, tutor sono i docenti del corso di studi, nonché quelli adeguatamente selezionati tramite bando (v. *supra* D.CDS. 3.1.2). Come si accennava, è compito del docente stesso predisporre il link per l'accesso alla lezione attraverso la piattaforma [UnitusMoodle](#), dove rende disponibile agli studenti anche l'eventuale materiale didattico necessario per lo studio o le lezioni.

D.CDS.3.1.5

Le iniziative di sostegno allo sviluppo ed aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza hanno ricevuto un naturale impulso durante la pandemia. L'Ateneo ha prontamente dotato ogni aula di tutte le componenti *hardware* e *software* necessarie per l'erogazione della didattica a distanza, predisponendo incontri formativi accessibili ad ogni docente e concernenti le modalità di utilizzo della nuova strumentazione tecnologica. L'Ateneo ha predisposto anche dei file come Linee Guida o *vademecum* concernenti l'uso delle piattaforme UnitusMoodle e GOMP.

Un aspetto sul quale il CdS ritiene di voler concentrare nel futuro la sua attenzione è il tema della formazione all'insegnamento e *mentoring*, nonché alla didattica anche mediante l'uso della tecnologia organizzando incontri formativi svolti da esperti e rivolti al corpo docente (es.: acquisizione da parte dei docenti delle necessarie competenze sull'impiego della piattaforma [UnitusMoodle](#)). Lo scopo è potenziare l'efficacia della didattica e il momento del trasferimento delle competenze dal docente al discente creando – nelle intenzioni – il positivo effetto di contribuire ad assicurare carriere regolari.

Allo stesso tempo si intende potenziare il sostegno offerto agli studenti immatricolati e iscritti al primo e secondo anno attraverso l'organizzazione di seminari a loro indirizzati concernenti l'acquisizione di metodi di studio ed apprendimento che possano opportunamente indirizzarli nella delicata fase di transizione dalla scuola secondaria superiore all'università.

Le capacità del CdS in tema di gestione delle risorse sembrano, dunque, improntate alla razionalità e al perseguimento della massima efficacia ed efficienza, facendo scelte coerenti con una visione globale e che tenga in considerazione la complessità dell'offerta formativa erogata e programmata.

Punti di Forza:

Facendo riferimento alla numerosità, all'articolazione e qualificazione del corpo docente, considerando la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe, si rileva che il **corpo docente del CdS è adeguato** nel numero della docenza di riferimento. Il CdS offre un'analisi del reclutamento e gli andamenti mostrano che sono stati coperti quasi tutti gli insegnamenti per i quali si faceva ricorso allo strumento del contratto. Viene rimarcata la valutazione positiva ricevuta dagli studenti, risultato decisamente buono nel 22/23. I laboratori attivati sono specifici e di sicuro interesse. E' stata arricchita l'offerta di

insegnamenti affini e integrativi.

Pregevole l'iniziativa '**Ripassa con i tutor Giurisprudenza**' che consente agli studenti di verificare la propria adeguatezza a sostenere l'esame con una simulazione erogata da un tutor.

La **qualità del reclutamento** è stata confermata dagli esiti della VQR; il Dipartimento di afferenza (fino al 1 ottobre 2024) è di eccellenza; la valutazione della docenza da parte degli studenti è assai positiva; la numerosità dei docenti è adeguata e nell'assegnazione degli insegnamenti si tiene conto del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Aree di miglioramento:

Le iniziative miranti a **promuovere la partecipazione di docenti e tutor a occasioni di formazione** non risultano realizzate e riguardano prevalentemente aspetti tecnico-gestionali della strumentazione digitale.

Non risulta un tracciamento della **partecipazione dei tutor a occasioni di formazione, né dell'azione svolta dai tutor con un monitoraggio di carico di lavoro e di efficacia.**

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS a.a. 2023/2024 LMG/01

Descrizione:Docenti di riferimento, aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche, orientamento e tutorato, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage), mobilità internazionale

Dettagli:Quadri B3, B4, B5 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SUA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale osservata sotto il profilo del rapporto studenti regolari/docenti, percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso di studio, percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno.

Dettagli:iC05, iC08, iC14; iC18; iC27; iC28. <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SMA-LMG01-2024.pdf

- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 LMG/01

Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale osservata sotto il profilo del rapporto studenti regolari/docenti, percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso di studio, percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno.

Dettagli:iC05, iC08, iC14; iC18; iC27; iC28. <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SMA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico 2024 LMG/01

Descrizione:Secondo Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal CdS di Giurisprudenza (anno 2024)

Dettagli:Sezione 3 – Risorse del CdS <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:RRC_2024-Giurisprudenza LMG_01.pdf

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico 2020 LMG/01

Descrizione:Primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal CdS di Giurisprudenza (anno 2020)

Dettagli:Sezione 3 – Risorse del CdS <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:RRC-2020_LMG_01.pdf

- **Titolo:**Relazione Annuale della CPDS DISTU anno 2023

Descrizione:Ultima relazione annuale della CPDS anno 2023 con riguardo a punti di forza (capacità del CdS di intervenire rapidamente su sollecitazione degli studenti).

Dettagli:2.4 A <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/organi-e-commissioni-distu/cpds/>

File:Relazione-CPDS_DISTU-2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Bandi assegni tutorato DISTU

Descrizione:Pagina contenente i bandi di tutorato

Dettagli:Bandi LMG/01 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/didattica/tutorato-distu/bandi-assegni-di-tutorato-distu/>

- **Titolo:**Laboratorio di Giudizio Simulato e Argomentazione Giuridica J-Argo

Descrizione:Pagina contenente la descrizione del laboratorio

Dettagli:Intera pagina <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/didattica/laboratori-didattici-distu/laboratorio-giudizio-simulato-argomentazione-giuridica/>

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Attualmente i servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Le [strutture disponibili](#) presso la sede del San Carlo dove il corso di Giurisprudenza ha sede, constano della presenza di un'Aula Magna (Aula 1) con capienza 200 posti, delle aule da 2 a 11 presso il plesso centrale ed altre quattro esterne (aule 12, 13, 14/a e 14/b). Tra le risorse strutturali bisogna annoverare la presenza di quattro aule adibite a laboratori/Aule informatiche (7, 9, 10 e 11 per un totale di 92 postazioni connesse alla rete), una biblioteca, due sale studio e una sala ristoro. Presenti anche gli studi dei docenti, gli uffici e la direzione. Ogni aula è dotata di tutti gli impianti audiovisivi e multimediali idonei ad assicurare l'erogazione della didattica a distanza ed è presente *in loco* del personale preposto ai servizi informatici che offre un valido sostegno. Al momento la struttura appare adeguata a sostenere le esigenze del CdS, seppur potrebbe non esserlo nel futuro, qualora venissero attivati nuovi corsi di studio o le immatricolazioni subissero un deciso incremento, come già posto in evidenza dall'ultima Relazione Annuale della [CPDS](#) (2.4 B).

D.CDS.3.2.2

Le risorse umane rappresentate dal personale tecnico-amministrativo risultano efficaci, efficienti, fornendo un valido e pronto supporto al CdS. Tuttavia, poiché presso il Dipartimento sono incardinati sei corsi di laurea, il CdS aveva espresso al Nucleo di Valutazione nell'audizione tenutasi nel 2022, la necessità che venisse acquisita una nuova risorsa tecnico-amministrativa, poiché la segreteria didattica appariva sottodimensionata rispetto agli effettivi bisogni. L'istanza è stata accolta ed è stata acquisita una nuova unità di personale tecnico-amministrativo.

La verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica è oggetto di valutazione da parte dell'Ateneo che somministra questionari di valutazione utilizzati anche ai fini della verifica degli obiettivi di *performance* da raggiungere.

A ciò si aggiunga che il CdS medesimo è sempre in stretto contatto con le rappresentanze studentesche e la comunità studentesca nel suo insieme con lo scopo di intercettare eventuali problematiche che dovessero emergere: la realtà viterbese assicura la presenza di un eccellente rapporto di comunicazione tra docenti e studenti. Anche grazie al *feedback* delle [rappresentanze studentesche](#) che si era compresa la necessità di un potenziamento dei servizi offerti dalla segreteria anche con riguardo agli studenti stranieri iscritti al nuovo corso di *Security and Human Rights*.

D.CDS.3.2.3

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità ed obiettivi, coerente con le attività formative del CdS è presente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ([PIAO](#)), che definisce gli obiettivi individuali e organizzativi dei Dipartimenti e del Centro Integrato di Ateneo. Tra gli obiettivi della [segreteria didattica](#) del Dipartimento vi sono, ad esempio, il monitoraggio delle carriere degli studenti e dell'andamento del CCS, il monitoraggio della sostenibilità dell'offerta formativa in relazione agli indicatori dei requisiti di docenza dei corsi di studio, il potenziamento dei servizi di supporto alla comunità studentesca. Il raggiungimento di tali obiettivi di *Performance* viene misurato, rispetto ai target prefissati, secondo i criteri previsti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* (aggiornato da ultimo nell'anno 2024). Gli esiti di tale monitoraggio convergono poi all'interno della Relazione sulla Performance.

D.CDS.3.2.4

Il CdS incoraggia il personale tecnico-amministrativo a partecipare alle numerose [attività di formazione e aggiornamento](#) promosse e organizzate dall'Ateneo e divise in obbligatorie e facoltative. Il personale ha la possibilità di indicare un'area tematica di interesse sulla quale ricevere la formazione o l'aggiornamento tra quelle disponibili: giuridico-amministrativa, economico-finanziaria, informatica e PA digitale, organizzativa e risorse umane, lingue straniere, SPP, tecnica.

D.CDS.3.2.5

Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica ([Relazione Annuale CPDS 2023 2.4 B1](#)). Ogni aula è dotata del necessario per la didattica a distanza (*webcam*, impianto audio visivo, computers). Presso il Dipartimento è presente un punto di servizio del Polo bibliotecario umanistico-sociale dove sono consultabili i manuali di studio degli insegnamenti dei corsi impartiti presso il Dipartimento, nonché alcune basilari enciclopedie quali il NNDI e l'Enciclopedia del Diritto ([link ai cataloghi](#)). Il [punto di servizio](#) consta di 33 posti a cui si affiancano due sale studio, una interna ed una esterna. Come già evidenziato, sono quattro le aule laboratoriali sempre connesse in rete.

I servizi offerti sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti, sia con riguardo al personale della segreteria didattica presente nella stessa sede dove si svolgono le lezioni, sia con riguardo all'accesso alle strutture, fruibili dalle 9:00 alle 19:00. A ciò si aggiunga il servizio offerto dal [Polo bibliotecario umanistico-sociale sito in Santa Maria in Gradi](#), la cui sala lettura è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 24:00 e il sabato e la domenica dalle 9:00 alle 19:00. L'efficacia dei servizi offerti è monitorata dall'Ateneo attraverso questionari di valutazione.

Ancora una volta, si vuol sottolineare la capacità del CdS di individuare eventuali criticità e di saper porre rimedio alle medesime. Il CdS, infatti, si è reso consapevole, tramite il costante raccordo con le rappresentanze studentesche, della necessità di potenziare il personale tecnico amministrativo e ha prontamente portato la questione all'attenzione del Nucleo di Valutazione; a sua volta, l'Ateneo ha risposto prontamente e ha posto rimedio alla criticità.

A ciò deve aggiungersi in ultimo la scelta operata dal CdS di aderire ad un progetto di razionalizzazione dell'Ateneo che vedrà l'istituzione di un nuovo Dipartimento (DIKE) nel quale il corso di laurea verrà impiantato (con decorrenza dal 1° ottobre 2024). Tale scelta è stata operata dal CdS con l'intenzione di fornire un nuovo e migliorato servizio agli studenti/esse fornendo loro, nel prossimo futuro, una sede rinnovata e ancor più adeguata, se possibile, dell'attuale che talvolta ha imposto la necessità di far ricorso alle aule site nel plesso di Santa Maria in Gradi per mancanza di disponibilità presso il San Carlo, arrecando qualche disagio agli studenti che si vedevano costretti a spostarsi tra le varie sedi.

Sul punto il CdS si è impegnato ad un costante monitoraggio e raccordo con l'Ateneo che possa condurre in tempi brevi all'individuazione di uno spazio congruo e pienamente adeguato che consenta agli studenti non solo di avere sufficienti aule disponibili in un unico luogo, ma anche di poter contare sulla presenza di adeguati spazi da utilizzare per lo studio (es.: sale studio, biblioteca).

Punti di Forza:

Il CdS incoraggia il PTA a formarsi scegliendo tra aree specifiche in un clima collaborativo che emerge dalle audizioni.

La dotazione di ogni aula per la didattica a distanza (*webcam*, impianto audio visivo, computers) risulta valida.

L'accessibilità delle biblioteche e la loro dotazione sono confermate dalle audizioni degli studenti.

E' in via di realizzazione un rinnovamento della sede volto a unificare la sede di erogazione della didattica, per evitare spostamenti tra sedi agli studenti.

Aree di miglioramento:

I **servizi di supporto alla didattica** intesi quali strutture, attrezzature e risorse non paiono aver assicurato pienamente un sostegno efficace alle attività del CdS. Infatti il CdS affrisce al nuovo Dipartimento (DIKE) nel quale il corso di laurea è impiantato (con decorrenza dal 1° ottobre 2024) e ciò è stato motivato dall'intenzione "di fornire un nuovo e migliorato servizio agli studenti/esse fornendo loro, nel prossimo futuro, una sede rinnovata e ancor più adeguata, se possibile, dell'attuale che talvolta ha imposto la necessità di far ricorso alle aule site nel plesso di Santa Maria in Gradi per mancanza di disponibilità presso il San Carlo, arrecando qualche disagio agli studenti che si vedevano costretti a spostarsi tra le varie sedi". Il miglioramento è dunque in corso.

Il modello organizzativo privilegia una allocazione del personale tecnico-amministrativo a livello dipartimentale e una forma partecipata e trasversale di supporto delle attività formative del CdS, con un'interscambiabilità di ruoli che da un lato garantisce la copertura costante ma dall'altro potrebbe rendere più complesso conferire specifiche responsabilità e obiettivi mirati e finalizzati al singolo CdS.

Dalla documentazione e dalle audizioni risulta solamente una mattinata dedicata alla formazione di personale TA e docente in materia AVA3.

La **carenza di formazione** si riflette in alcuni ambiti e PdA, dove l'approccio di AVA3 e l'applicazione del ciclo PDCA risultano non tenuti in debita considerazione, pur riuscendo il CdS, con sistemi informali e dedizione personale a tutti i livelli e in tutti i ruoli, a gestire la situazione in modo soddisfacente, come le audizioni hanno consentito di verificare direttamente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Implementare l'attività di formazione del personale TA e docente in materia AVA3 e diffondere l'applicazione documentata del ciclo PDCA .

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS a.a. 2023/2024 LMG/01

Descrizione:Docenti di riferimento, aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche, orientamento e tutorato, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage), mobilità internazionale

Dettagli:Quadri B3, B4, B5 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SUA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Relazione Annuale della CPDS DISTU anno 2023

Descrizione:Ultima relazione annuale della CPDS anno 2023 con riguardo a punti di forza (capacità del CdS di intervenire rapidamente su sollecitazione degli studenti).

Dettagli:2.4 B <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/organ-e-commissioni-distu/cpds/>

File:Relazione-CPDS_DISTU-2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024-2026

Descrizione:Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024-2026

Dettagli:Sezione 3 – Organizzazione e Capitale umano <https://www.unitus.it/amministrazione-trasparente/performance/>

File:PIAO-Unitus-2024-2026.pdf

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024-2026, Allegato 3

Descrizione:Obiettivi individuali e organizzativi dei Dipartimenti e del Centro Integrato di Ateneo

Dettagli:Vedere obiettivi individuali e organizzativi del DISTU <https://www.unitus.it/amministrazione-trasparente/performance/>

File:All.-3_-Obiettivi-individuali-e-organizzativi-Dipartimenti-e-CIA-2024.pdf

- **Titolo:**Risorse strutturali (aule, laboratori, biblioteche)

Descrizione:Descrizione completa delle strutture presenti presso il San Carlo

Dettagli:Intera pagina <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/aule-sale-studio-laboratori-distu/>

- **Titolo:**Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance aggiornato al 2024

Descrizione:Procedura per il calcolo dell'indice complessivo della Performance del personale tecnico-amministrativo

Dettagli:Paragrafo 4.3 <https://www.unitus.it/amministrazione-trasparente/performance/>

File:SMVP_2024.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Dal RRC 2020 il CdS ha acquisito una maggiore consapevolezza delle criticità rilevate dagli organi della qualità (PQA, NdV, CPDS) e/o emerse durante i CCS, anche grazie alla partecipazione attiva di docenti, studenti e PTA.

A tal fine si è rivelato molto utile l'incontro di audit con il NdV per l'accreditamento del DISTU e di Giurisprudenza (10 maggio 2022), in seguito al quale il CdS ha intensificato la collaborazione con PQA, NdV e CPDS, incoraggiando la partecipazione attiva di tutte le sue componenti al processo di miglioramento dell'offerta didattica e formativa. Dal RRC 2020, il CdS ha, inoltre, notevolmente aumentato le occasioni di interazione e confronto *in itinere* con le parti coinvolte nella programmazione e, più in generale, con tutti i soggetti interessati (scuole, ordini professionali, enti, imprese). Gli *output* di tali incontri sono stati analizzati e tenuti in considerazione in maniera più sistematica, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Le principali modalità di interazione e confronto adottate sono le seguenti.

a) Somministrazione di questionari e organizzazione di incontri periodici con cadenza annuale per rilevare le opinioni di enti e imprese presso cui si svolgono i tirocini, al fine di raccogliere in modo costante rilievi e opinioni di tali soggetti su possibili aspetti migliorativi dei profili formativi. Le opinioni sono finora connotate da una buona soddisfazione circa la qualità dei tirocini svolti dagli studenti.

b) Relazioni di medio periodo e report finale dei tirocinanti, per valutare l'attinenza dei tirocini con il progetto formativo e la natura delle competenze acquisite dagli studenti che svolgono il tirocinio. Le relazioni sono sottoposte all'attenzione del responsabile per le altre attività formative e sono redatte a cura dei tirocinanti, con la supervisione del tutor accademico e del tutor aziendale.

c) Procedure formalizzate di consultazione delle parti sociali, compendiate da interlocuzioni più informali ma costanti nel tempo con tutti gli stakeholder - volta al miglioramento progressivo dell'offerta formativa del CdS, anche nella prospettiva degli sbocchi occupazionali dei laureati. Il radicamento del CdS nel territorio ha particolarmente beneficiato di quest'ultima modalità di interlocuzione, con un aumento delle attività culturali e sociali organizzate con enti pubblici e privati, utili per raccogliere informazioni circa i bisogni, gli interessi e le risorse locali. In particolare, l'istituzione a giugno 2023 (cfr. RRC 2024) dell'associazione "Amici di Giurisprudenza", caratterizzata da una dimensione plurale e aperta a diverse realtà istituzionali, professionali e culturali del territorio, ha consentito di instaurare e rafforzare tali iniziative. Su questo versante, la struttura associativa dimostra capacità attrattiva di interlocutori consolidati e nuovi, anche attraverso l'ideazione di un calendario diversificato di attività ed eventi che favoriscono, da un lato, lo sviluppo di attività di terza e quarta missione del CdS; dall'altro, l'acquisizione, da parte degli studenti, di CFU tramite la partecipazione ad attività di *public engagement* che consentono loro di interagire e partecipare attivamente (sezione D.CDS.4.2, *infra*).

Ad esempio, si ricorda lo svolgimento della "Giornata della legalità", tenutasi il 23 maggio 2024 e organizzata di concerto con l'Associazione "Amici di Giurisprudenza", l'Ordine degli Avvocati, la Camera civile di Viterbo, con il supporto di Banca Lazio Nord.

Al fine di rafforzare il dialogo con la componente studentesca, a dicembre 2023 è stata avviata una riflessione sull'offerta didattica con il proposito di pianificare riunioni regolari per discutere possibili modifiche (punto n. 7, verbale CCS 5 dicembre 2023). Dopo questo confronto iniziale, è stato somministrato alla componente studentesca, in via sperimentale, un questionario online, con il supporto dei rappresentanti degli studenti, per raccogliere opinioni anonime sull'offerta formativa. L'obiettivo è dotare il CdS di un ulteriore strumento per comprendere più approfonditamente le esigenze di aggiornamento dei profili formativi e, ove possibile, tenerne conto. La decisione di formalizzare l'uso dei questionari, definendone modalità e tempi, sarà valutata in sede di CCS.

Proprio nella maggiore consapevolezza acquisita e sempre in stretta collaborazione con la componente studentesca e amministrativa, il CdS progetta interventi di medio e lungo periodo sul fronte di alcune questioni strutturali, rispetto alle quali sono state avviate azioni correttive da cui ci si attende un miglioramento rispetto al perseguimento degli obiettivi delineati nella sezione D.CDS.4.2 (*infra*).

D.CDS.4.1.2

Docenti, studenti e personale TA possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento grazie al costante confronto con il CdS, favorito dalla dimensione contenuta della comunità di Giurisprudenza, che consente un dialogo diretto

e costante.

In tale ambito, un'importante attività di raccordo continuativa nel corso dell'anno accademico tra le diverse compagini del CdS è svolta dai referenti per l'orientamento, il tutorato, le altre attività formative e il *placement*, i quali si avvalgono della preziosa collaborazione di tutor studenti selezionati con appositi bandi. Il PTA è parte integrante di questa opera di raccolta e presa in carico delle segnalazioni di docenti e studenti, oltre a partecipare attivamente al processo di modifica e miglioramento del servizio didattico. Come risulta dai monitoraggi intervenuti dall'ultimo RRC 2020, il grado di soddisfazione di studenti e laureati sul CdS è sempre molto elevato, superiore alla media nazionale e di area geografica (cfr. dati Almalaurea 2021 e 2022, SMA 2022 e 2023, commento all'indicatore iC18).

D.CDS.4.1.3

Il CdS monitora, analizza periodicamente e considera in modo più sistematico, attraverso il suo organo deliberativo collegiale (CCS), gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, soprattutto in occasione della discussione e dell'approvazione delle SMA, nonché degli esiti dell'accresciuta collaborazione del CdS con PQA, NdV e CPDS (v. SUA-CdS a.a.2023/2024; SMA 2023; Relazione Annuale CPDS 2023).

Il CdS dedica al tema specifici punti dell'ordine del giorno. Come emerge dall'ultima relazione della CPDS, il CCS mostra "la capacità di analisi degli esiti dei questionari e l'adozione di iniziative tempestive da parte del Corso di Studio per risolvere i problemi segnalati dagli studenti" (Cfr. Relazione Annuale della CPDS 2023, p. 16).

Il CdS valorizza gli esiti delle consultazioni dando seguito, ove possibile, alle proposte avanzate. Esemplificando, il CCS, nella seduta del 29 maggio 2023 (cfr. verbale CCS 29 maggio 2023, punto n. 4), in risposta alla proposta dei rappresentanti degli studenti, ha deliberato l'estensione dell'appello straordinario di dicembre a tutti gli insegnamenti del CdS senza distinzione di anno di erogazione (come invece avveniva in precedenza) e a tutti gli studenti iscritti almeno al secondo anno di corso, laddove in precedenza tale possibilità era riservata ai soli iscritti al V anno o fuori corso.

Ha inoltre introdotto nel piano di studi l'insegnamento di Diritto dell'impresa sostenibile e dei mercati digitali, rispondente a esigenze formative espresse in sede di consultazione e coerenti con gli obiettivi caratterizzanti l'offerta didattica del CdS.

Contestualmente, il CdS ha fatto fronte all'esigenza di migliorare l'organizzazione della didattica per andare incontro alle richieste degli iscritti del [Protocollo PA110 e lode](#) e alle iscrizioni tardive rispetto all'inizio dell'anno accademico. A tal proposito, tra le azioni correttive intraprese e in corso di svolgimento, si segnala l'introduzione di uno specifico servizio di tutoraggio dedicato agli iscritti al Protocollo PA110 e lode, nonché la predisposizione da parte del corpo docente di materiali didattici adeguati alle esigenze degli studenti lavoratori e non frequentanti.

Il CdS ha altresì dimostrato di rispondere all'emergenza pandemica da Covid-19 adeguando prontamente le metodologie didattiche, in modo da consentire la continuità nell'erogazione dei corsi e un elevato standard qualitativo dell'offerta didattica, anche nei periodi di maggior allarme sociale.

Le azioni correttive sono state intraprese nel corso dell'a.a. 2023-2024 e si auspica che la pubblicazione dei nuovi indicatori possa attestarne l'efficacia.

D.CDS.4.1.4 e D.CDS.4.1.5

Il CdS non dispone di autonome procedure *ad hoc* per la gestione dei reclami da parte degli studenti. Sebbene il tema fosse già stato evidenziato in occasione del RRC 2020 come possibile fattore di criticità, il CdS non ha ritenuto di dover allestire nel frattempo alcun meccanismo formalizzato di reclamo. Il costante confronto con la componente studentesca, favorito dalla dimensione contenuta della comunità di Giurisprudenza e quindi dal basso rapporto docenti/studenti, consente infatti la diretta presa in carico di tutte le segnalazioni degli studenti, non solo da parte dei singoli docenti ma anche degli organi di governo del CdS. Quest'ultimo analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e la definizione di azioni di miglioramento ove necessario, dedicando anche appositi punti dell'ordine del giorno del CCS. Al momento il CdS ritiene che la previsione di una simile misura sia superflua. A livello di Ateneo, gli studenti possono fare riferimento alla figura del Difensore degli Studenti, a disposizione per assisterli nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami. Risulta inoltre attiva una casella di posta reclami@unitus.it, raggiungibile dalla Home Page di Ateneo, in cui è presente un modulo da compilare per effettuare delle segnalazioni.

Punti di Forza:

Si riscontra un evidente **miglioramento del riesame e del governo del CdS** a partire dal RRC 2020 a oggi.

Tale miglioramento, che dimostra una crescente presa di coscienza dei processi AQ e un crescente impegno nel dare applicazione al modello AVA3, ha ricevuto specifico impulso dagli esiti di un'audizione con il NdV (10 maggio 2022).

L'istituzione a giugno 2023 dell'associazione "**Amici di Giurisprudenza**" rappresenta un importante step da valorizzare e impiegare in modo strutturato, anche alla luce dei riscontri pienamente positivi da parte delle parti interessate che la CEV ha potuto raccogliere nell'audizione.

Il CdS vigila e agisce. Sta iniziando a costruire un approccio adeguato e una propria consapevolezza; il più recente **RRC rappresenta**

un valido esercizio.

Aree di miglioramento:

Il CdS tiene in considerazione gli esiti delle interazioni in itinere con le **parti interessate** anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, ma non lo fa in maniera strutturata e sistematica. Piuttosto che dalla documentazione e dalla correlata analisi documentale, la CEV ha potuto formarsi un'idea accurata in sede di audizione. Le audizioni con le parti interessate, infatti, hanno confermato queste interazioni, una forte partecipazione, un grande interesse e anche una frequenza che non sono però pienamente attestate nella documentazione, non risultano calendarizzate con precisione e i cui esiti sono presi in considerazione in modo in parte ancora "implicito" da parte del CdS, fuori da una logica di evidenza documentale e da un ciclo PDCA.

L'incisività della **CPDS** risulta modesta, come pure l'individuazione, da parte sua, di criticità, suggerimenti, proposte, e del monitoraggio della risoluzione delle criticità segnalate.

La relazione CPDS 2023 è decisamente asciutta, manca di incisività, non presenta un follow up delle criticità segnalate.

La nuova CPDS, insediata a novembre 2024, un paio di settimane prima dell'incontro con la CEV, presentava solamente un componente in continuità con la precedente CPDS, che nel corso dell'audizione si è interamente fatto carico del dialogo con la CEV in un'ottica pienamente costruttiva.

L'interazione con PQA e NdV appare limitata e non inserita in un processo regolare. L'affiancamento del PQA e il suo coordinamento risultano poco incisivi considerando il CdS.

Si segnala la **manca di sistemi tracciati ed anonimi per indicazioni o reclami**.

Il Corso di Studio, nel suo operare, sconta l'**informalità** di alcuni processi destrutturati e legati alle relazioni individuali, dirette e non tracciate. Il CdS non opera all'interno di un maturo approccio sistematico, in coordinamento con la CPDS e secondo processi organici.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda al CdS di migliorare la strutturazione dei processi secondo il ciclo di Deming al fine di concorrere all'aumento dell'incisività della CPDS, di favorire l'interazione con PQA e NdV, obiettivo che deve essere sostenuto principalmente dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Documenti chiave

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico 2024 LMG/01

Descrizione:Ultimo Rapporto di riesame ciclico redatto dal CdS di Giurisprudenza (anno 2024)

Dettagli:Sezione 4 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:RRC_2024-Giurisprudenza LMG_01.pdf

-
- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico 2020 LMG/01

Descrizione:Primo Rapporto di riesame ciclico redatto dal CdS di Giurisprudenza (anno 2020)

Dettagli:Sezione 4 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:RRC-2020_LMG_01.pdf

-
- **Titolo:**SUA-CdS a.a. 2023/2024 LMG/01

Descrizione:Opinioni degli studenti, opinioni dei laureati, monitoraggio annuale

Dettagli:Quadri B6, B7 e D4 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SUA-2023-LMG-01.pdf

-
- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Descrizione:Opinioni degli studenti, opinioni dei laureati, monitoraggio annuale

Dettagli:Indicatori iC18, iC25 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

File:SMA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Relazione Annuale della CPDS DISTU anno 2023

Descrizione:ultima relazione annuale della CPDS anno 2023 con riguardo a punti di forza (capacità del CdS di intervenire rapidamente su sollecitazione degli studenti)

Dettagli:2.4. A3 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/organi-e-commissioni-distu/cpds/>

File:Relazione-CPDS_DISTU-2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale del CCS 5 dicembre 2023

Descrizione:Verbalì delle adunanze del Consiglio del Corso di studi

Dettagli:Punto n. 7 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/verbalì-distu/verbalì-consigli-corsi-di-studio-distu/>

File:verbale-CCS-05-dicembre-2023.pdf

- **Titolo:**Verbale del CCS 29 maggio 2023

Descrizione:Verbalì delle adunanze del Consiglio del Corso di studi

Dettagli:Punto n. 4 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/verbalì-distu/verbalì-consigli-corsi-di-studio-distu/>

File:Verbale CCS LMG01-LM90 - 29 maggio 2023.pdf

- **Titolo:**Dati Almaurea 2022

Descrizione:Profilo dei laureati, giudizi sull'esperienza universitaria

Dettagli: Sezione 7 <https://www2.almaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=tutti&ateneo=70035&facolta=1564&gruppo=8&livello=tutti&area4=tutti&pa=70035&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

File:Dati Almaurea 2022.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS organizza periodicamente attività collegiali dedicate alla definizione di obiettivi e percorsi formativi (SUA-CdS 2023/2024_SMA 2024) e al coordinamento didattico tra insegnamenti, analizzando le fonti del sistema AQ per rilevare criticità ed elaborare azioni correttive.

In particolare, nel 2023 è stata avviata una riflessione sull'offerta didattica con il proposito di pianificare riunioni con cadenza regolare per discutere possibili modifiche dei percorsi formativi (punto n. 7 verbale CCS 5 dicembre 2023).

Tra gli esiti di tali attività, si segnala la modifica del piano di studi con lo spostamento al secondo anno dell'insegnamento di Diritto dell'UE e l'anticipo al primo anno dell'insegnamento di Diritto pubblico e costituzionale.

Circa i metodi di insegnamento, la riflessione del CdS ha particolarmente riguardato le altre attività formative, con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta quale tratto caratterizzante del CdS (*infra* D.CDS.4.2.3_D.CDS.4.2.4).

Il CdS discute e approva collegialmente in sede di CCS l'offerta didattica (programmata/erogata) a febbraio/marzo (rispettando la scadenza ministeriale del 15 giugno; v. punti n. 3, n. 4 e n. 5_verbale CCS 22 marzo 2024) e il calendario accademico (date inizio/fine delle lezioni dei corsi annuali/semestrali, nonché numero/durata delle sessioni d'esame), anche ai fini della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Il raggruppamento delle [lezioni](#) in giorni consecutivi durante la settimana mira ad agevolare la frequenza delle lezioni da parte degli studenti pendolari e la loro organizzazione dello studio a casa.

D.CDS.4.2.2

Il CdS presta particolare attenzione all'aggiornamento e all'innovatività dell'offerta formativa, anche in relazione ai cicli di studio successivi. In quest'ottica è stato introdotto l'insegnamento di Diritto dell'impresa sostenibile e dei mercati digitali. Inoltre, dall'a.a. 2023/2024, l'insegnamento Filosofia del Diritto II è stato sostituito con quello di Giustizia digitale per garantire acquisizione di conoscenze e competenze dell'informatica giuridica.

Per la revisione dei percorsi formativi è vitale il nesso tra attività del CdS e del [Dottorato Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione](#) (v. punti D_D1). Le risorse intellettuali mobilitate dal Dottorato, quanto a progettualità e individuazione di obiettivi di ricerca innovativi, ambiscono a stimolare l'aggiornamento dei programmi e metodi didattici del CdS, creando un circolo virtuoso di reciproco arricchimento (v. RRC_2024).

Il collegio docenti del dottorato (Cdd) individua, per ogni anno accademico, un *core* formativo. Tra le attività organizzate dal Cdd si segnalano:

a.a. 2021/2022: sette seminari su 'Diritto e potere';

a.a. 2022/2023: sei seminari su 'Diritto ed efficienza';

a.a. 2023/2024: cinque seminari su 'Diritto ed intelligenza artificiale';

a.a. 2024/2025: il focus riguarderà paradigmi della ricerca e salti di paradigma.

Si segnalano le prime due edizioni del ciclo seminariale *Game of Rights*, svolto dai dottorandi e rivolto alle scuole superiori, per introdurre gli studenti ai diritti/doveri e alle libertà costituzionali attraverso un approccio didattico-partecipato.

L'azione correttiva di consolidamento del dottorato ha mantenuto l'attrattività del dottorato costante, garantendo la formazione di

venticinque dottorandi negli ultimi tre cicli (XXXVII,XXXVIII,XXXIX).

D.CDS.4.2.3; D.CDS.4.2.4

Il CdS monitora regolarmente e collegialmente in CCS e in sede di approvazione delle SMA i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, nonché i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale.

L'esito del monitoraggio, particolarmente quello relativo ai percorsi di studio e alle verifiche di apprendimento e finali, considerato congiuntamente con gli esiti dell'interlocuzione con gli stakeholder (v. Relazione CPDS_2023), ha portato a due risultati: rinnovamento dell'offerta didattica con la progressiva introduzione di numerosi [insegnamenti affini ed integrativi](#); individuazione di due parametri che, dal RRC_2020, sono migliorabili (v. punti A/B) e in relazione ai quali il CdS ha avviato azioni correttive per raggiungere, nel medio-lungo periodo, gli obiettivi successivamente descritti per ciascun parametro.

A. Dal RRC_2020 il principale calo di performance riguarda tassi di prosecuzione al secondo anno e percentuali di CFU conseguiti al primo anno rispetto sia ai CFU totali, sia alle medie storiche del CdS e di riferimento. La pandemia potrebbe aver inciso su questo dato, che tuttavia richiede attenzione. Pertanto, il CdS ha avviato azioni correttive e un'ampia riflessione sull'offerta didattica per affrontare nodosità residue del piano di studi.

Il CdS persegue i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 Riduzione numero di abbandoni/studenti inattivi/laureati fuori corso, migliorando l'esperienza di apprendimento attraverso il potenziamento delle abilità di studio, e acquisizione di CFU nei tempi normali del corso.

Azioni intraprese

È stato rafforzato il monitoraggio delle sessioni d'esame, introdotto durante la pandemia, per individuare tempestivamente potenziali criticità. Inoltre, la Presidenza ha promosso il raccordo informale con tutor didattici e rappresentanti degli studenti per consentire un monitoraggio in itinere e la segnalazione tempestiva di problematiche riguardanti i corsi e l'erogazione della didattica.

Azioni da perseguire

Gli studenti del primo anno sono sovente disorientati nel passaggio dalla scuola superiore al CdL e necessitano di indicazioni sul metodo di studio universitario. L'azione migliorativa consiste nel sostenerli nell'acquisizione di strumenti di studio efficaci, tramite organizzazione di incontri svolti da esperti che li guidino dall'inizio del percorso accademico, supportandoli in un itinerario formativo che rafforzi gli strumenti conoscitivi degli stili di apprendimento, oltre alle competenze specifiche del CdS.

Obiettivo 2 Rinnovo dell'offerta formativa, allineandola alle sollecitazioni degli stakeholder, incluso rinnovo e adeguamento dell'offerta di AAF

Le azioni intraprese e in corso di svolgimento, frutto dell'interlocuzione con le parti interessate e della riflessione sulla didattica avviata in sede di CCS (v. punto n_7, verbale 5 dicembre 2023), mirano a migliorare, in modo strutturale, l'offerta formativa (cfr. RRC_2024).

Il grosso delle attività intraprese riguarda le AAF. Oltre ai laboratori già avviati ([J-ARGO](#), [massimazione delle sentenze](#), [mediazione](#)), dall'a.a. 2024/25 saranno avviati un laboratorio di scrittura giuridica e un laboratorio giuridico internazionale in *Equality in Theory and Action*, in collaborazione con prestigiose università straniere. Si segnala, infine, l'investimento sui tirocini curriculari/extracurriculari presso enti convenzionati, mediante la conclusione di undici convenzioni nell'ultimo biennio.

B. L'area individuata riguarda l'incremento della percentuale di:

- CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso e sul totale dei CFU conseguiti;
- laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Si registra un effettivo aumento degli accordi Erasmus con Atenei esteri negli ultimi anni (cfr. sez.III), obiettivo prefissato dal CdS nel RRC_2020 per ampliare le scelte degli studenti e accrescerne la propensione alla mobilità internazionale. Sussistono tuttavia margini di miglioramento.

Obiettivi:

1. Incrementare la mobilità all'estero degli studenti;
2. Incrementare il numero degli accordi Erasmus.

Azioni da intraprendere/in corso

Incontri di informazione/sensibilizzazione degli studenti sui programmi Erasmus e sull'importanza del periodo di studio/formazione all'estero; ampliamento numero di convenzioni Erasmus, con l'ausilio del Referente Erasmus e dell'intero corpo docente.

Gli incontri informativi sono realizzabili nel breve termine, mentre la stipula di nuovi accordi in un arco temporale triennale.

D.CDS.4.2.5

Il CdS analizza e monitora sistematicamente e diacronicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio, lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Sebbene i dati relativi ai tassi di occupazione dei laureati siano in linea con le medie nazionali e regionali, il CdS ha ritenuto di investire nell'area del placement e intende varare un autonomo sistema di monitoraggio circa i percorsi *post-laurea* finalizzato al miglioramento delle politiche di placement. L'azione sarà realizzata nel corso di un triennio, avvalendosi di appositi tutor e di collaborazioni esterne con esperti del settore.

Tra le azioni intraprese e in corso, l'istituzione dell'associazione "Amici di Giurisprudenza" appare strategica per ideare un servizio di placement dedicato agli studenti del CdS e per rafforzare le sinergie tra orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mediante l'ampliamento di reti esistenti e la costruzione di nuove (*supra_D.CDS.1.a*).

Inoltre, è stato istituito un Tavolo permanente tra CdS, scuole del territorio e Tribunale per seguire i percorsi formativi pre-universitari, intercettare interessi/bisogni formativi, costruire percorsi coerenti tra scuola superiore e università e facilitare l'accesso alle carriere post-laurea. Infine, si organizzerà annualmente un incontro di placement e orientamento ("LAWori in corso"), da ottobre 2024, per promuovere una riflessione partecipata sulle trasformazioni nel mondo del lavoro.

D.CDS.4.2.6

Il CdS definisce collegialmente, in sede di CCS, e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dagli attori del sistema AQ. Il CdS ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia in base agli indicatori di riferimento e agli esiti delle consultazioni con le parti interessate. Le azioni correttive intraprese nell'a.a. 2023-2024 saranno valutate con i nuovi indicatori.

Punti di Forza:

Come risulta dalla documentazione e dall'audizione, il Consiglio di Corso di Studio, cardine del sistema, lavora collegialmente, mantenendo aggiornata l'offerta formativa (con tutte le attività di coordinamento connesse), organizza i calendari della didattica e delle prove d'esame, e crea sinergie con il Dottorato.

Il CdS monitora i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. La redazione della SMA e la sua discussione e approvazione nel Consiglio di CdS attestano il monitoraggio, che porta a scelte e a riflessioni ponderate.

Il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento, privilegiando nella documentazione l'aggregato rispetto al singolo insegnamento, che viene in rilievo in modo più informale e del quale, però, il CdS ha contezza, come emerso soprattutto grazie all'audizione. A seguito del monitoraggio informale effettuato al livello di singolo insegnamento, il CdS, trovando piena collaborazione da parte dei docenti interessati, interviene con azioni specifiche, anche per gestire gli indicatori connessi (prosecuzione, CFU conseguiti) che sono ben noti al CdS e debitamente controllati.

Il CdS analizza gli esiti occupazionali e si confronta con ordini e associazioni professionali; i risultati sono soddisfacenti.

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento: ha rinnovato l'offerta formativa, ha aumentato l'offerta di AAF, laboratori, tirocini curriculari/extracurriculari presso enti convenzionati (convenzioni in importante incremento), accordi Erasmus.

Aree di miglioramento:

La **documentazione del monitoraggio** delle singole azioni non è sempre completa, sistematica, reperibile e presenta margini di miglioramento.

Il **grado di consapevolezza dei differenti attori del sistema di assicurazione della qualità** del CdS e del Dipartimento, in particolare la CPDS, presentano margini di miglioramento, in relazione all'analisi, alla proposta, al monitoraggio.

La carenza di analisi e proposte che giungono dal sistema AQ, in particolare dalla CPDS al CdS, fa sì che il CdS definisca e attui azioni di miglioramento senza poter usufruire di indicazioni importanti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico 2024 LMG/01
Descrizione:Ultimo Rapporto di riesame ciclico redatto dal CdS di Giurisprudenza (anno 2024)
Dettagli:Sezione 4 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
File:RRC_2024-Giurisprudenza LMG_01.pdf

- **Titolo:**SUA-CdS a.a.2023/24 LMG/01
Descrizione:Opinioni degli studenti, opinioni dei laureati, monitoraggio annuale
Dettagli:Quadri B6, B7 e D4 <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
File:SUA-2023-LMG-01.pdf

- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024
Descrizione:Opinioni degli studenti, opinioni dei laureati, occupabilità
Dettagli:Indicatori iC18, iC25, iC26, iC26BIS, iC26TER <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
File:SMA-LMG01-2024.pdf

- **Titolo:**Relazione Annuale della CPDS DISTU anno 2023
Descrizione:Ultima relazione annuale della CPDS anno 2023 con riguardo a punti di forza (capacità del CdS di intervenire rapidamente su sollecitazione degli studenti).
Dettagli:2.4 B <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/organ-e-commissioni-distu/cpds/>
File:Relazione-CPDS_DISTU-2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Sito web Dottorato di ricerca
Descrizione:Pagina di presentazione del Dottorato di ricerca i “Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione”
Dettagli:<https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/diritto-dei-mercati-europei-e-globali-crisi-diritti-regolazione/>

- **Titolo:**Verbale del CCS 5 dicembre 2023
Descrizione:Verbal delle adunanze del Consiglio del Corso di studi
Dettagli:Punto n. 7 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/verbal-distu/verbal-consigli-corsi-di-studio-distu/>
File:verbale-CCS-05-dicembre-2023.pdf

- **Titolo:**Verbale del CCS 22 marzo 2024
Descrizione:Verbal delle adunanze del Consiglio del Corso di studi
Dettagli:Punti n. 3, n. 4 e n. 5 <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/verbal-distu/verbal-consigli-corsi-di-studio-distu/>
File:Verbale-CCS-LMG01_LM_90-del-22-marzo-2024.pdf

- **Titolo:**Dati Almalaurea 2022
Descrizione:Condizione occupazionale dei laureati
Dettagli:Tutti i riquadri <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=tutti&ateneo=70035&facolta=868&gruppo=8&livello=tutti&area4=2&pa=70035&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=corstipo&LANG=it&CONFIG=occupazione>
File:Dati Almalaurea 2022_Condizione occupazionale laureati.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

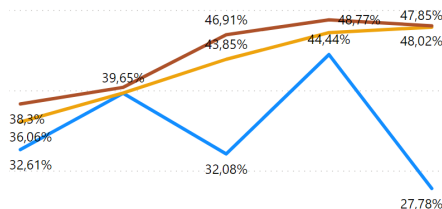
AVA3

Edizione 10/2024

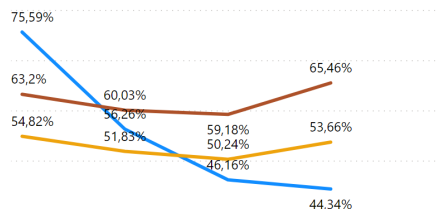
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LMG/01 - GIURISPRUDENZA - VITERBO

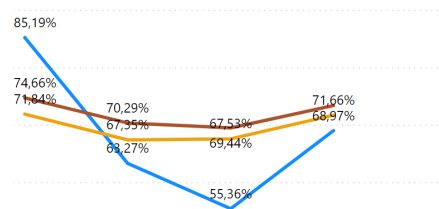
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



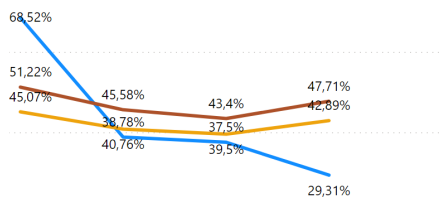
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



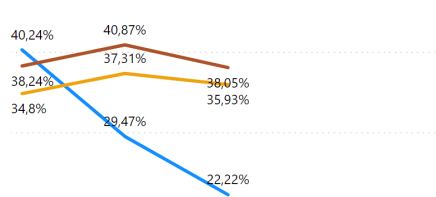
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



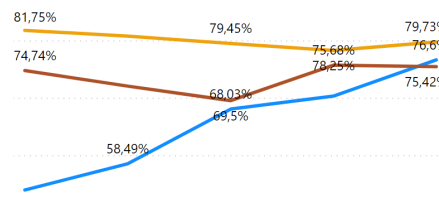
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



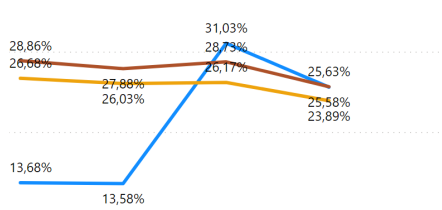
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



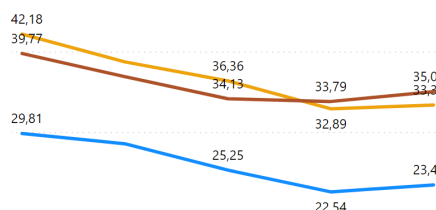
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



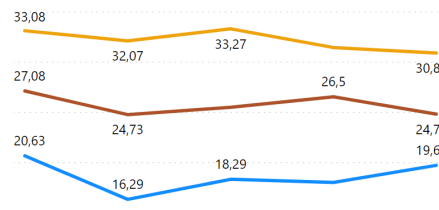
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti prevalentemente negativi. Si invita l'Ateneo a prestare attenzione al basso tasso di conseguimento dei CFU del primo anno.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente